



Bilancio Consolidato
al 31 Dicembre 2023.



Bilancio Consolidato

al 31 Dicembre 2023.

Sommario

01	CORPORATE GOVERNANCE	5
02	RELAZIONE CONSOLIDATA SULLA GESTIONE SOCIALE NELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023	6
03	BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023	34
04	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO.	62

Corporate Governance

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Gianmarco Lanza – *Presidente e Amministratore Delegato*
- Angelo Facchinetti – *Consigliere*
- Thomas Avolio – *Consigliere*
- Massimo Bondioni – *Consigliere*
- Cristina Mollis – *Consigliere Indipendente*

COLLEGIO SINDACALE

- Davide Felappi – *Presidente*
- Stefano Zucchelli – *Sindaco*
- Roberto Negretti – *Sindaco*
- Andrea Lampugnani – *Sindaco supplente*
- Andrea Scainelli – *Sindaco Supplente*

DIRETTORE FINANZIARIO

- Marco Ferrari

ORGANISMO DI VIGILANZA

- Gloria Spagnoli (Monocratico)

SOCIETÀ DI REVISIONE

- RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.
Durata incarico: 2022 – 2024 (Assemblea adi approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024)



RAGIONE SOCIALE E SEDE LEGALE

Gruppo FAE Technology S.p.A

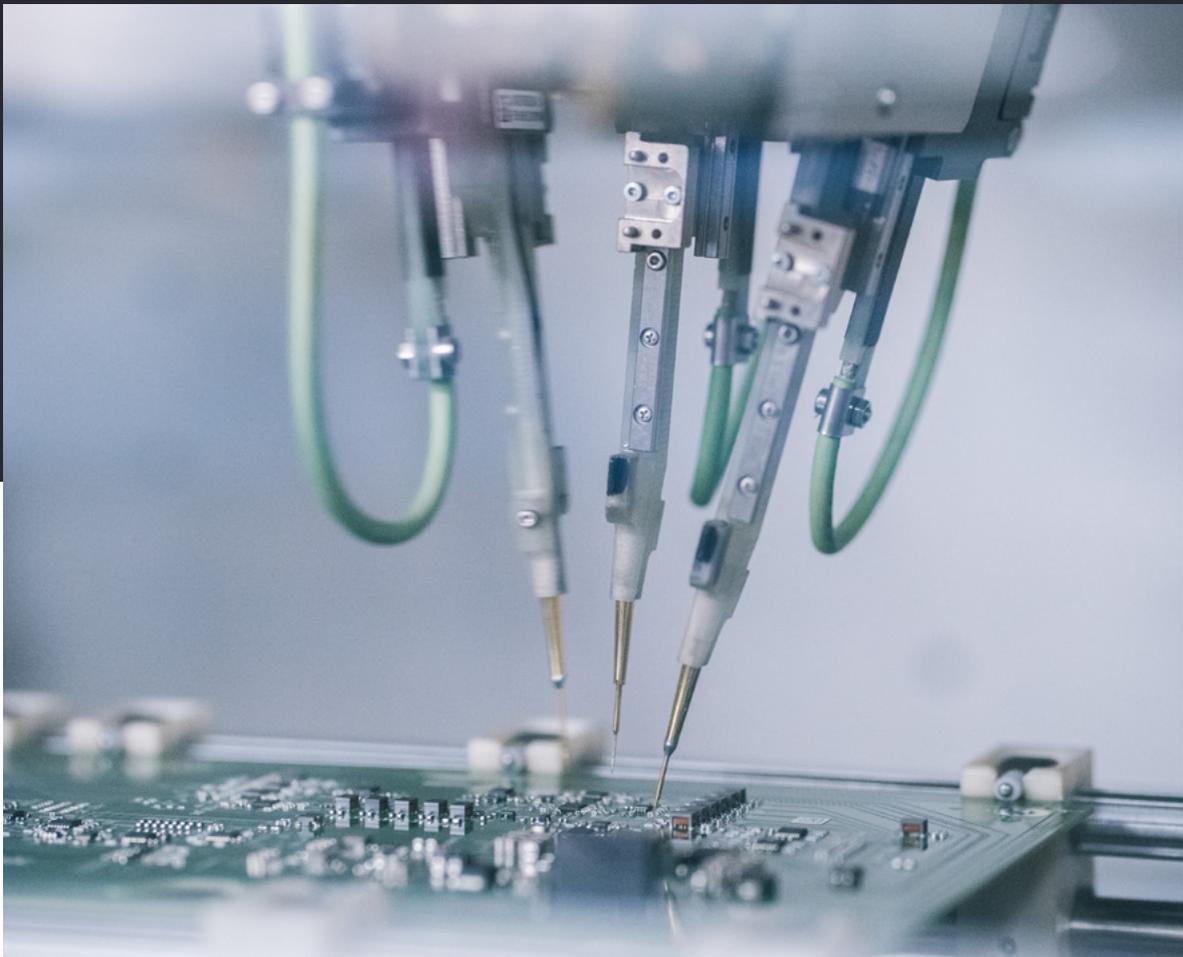
con sede legale in

via Cesare Battisti 136, 24025 Gazzaniga (BG), Italia.

Partita IVA 02032310167

Capitale sociale euro 563.076,25 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE



02
—

Lettera del Presidente

Cari azionisti,

mentre riflettiamo sui traguardi raggiunti nel corso del 2023, non posso fare a meno di raccontare come gli ultimi anni hanno rappresentato un periodo significativo e di profonda trasformazione di FAE Technology, caratterizzati da conferme, forte crescita e continua attitudine al miglioramento. In particolare, l'esercizio appena concluso è stato un anno molto dinamico nel quale vediamo ben rappresentati due dei tratti distintivi del nostro carattere: la capacità di gestire la crescita e la disciplina nel mantenere un focus costante sull'implementazione della strategia del nostro Gruppo.

Lo scenario macroeconomico globale degli ultimi anni è stato contrassegnato da fenomeni di estrema complessità, shortage della componentistica elettronica in primis, e da pesanti fenomeni inflattivi che hanno portato a politiche monetarie restrittive. Le guerre in Ucraina e Medio Oriente hanno poi reso gli equilibri generali ancora più incerti. Nonostante ciò, l'elettronica ha continuato a crescere confermandosi come uno degli elementi centrali nei processi di digitalizzazione, che trasversalmente toccano i macro-trend dell'economica globale.

All'interno di questo panorama FAE Technology ha continuato nel suo percorso di espansione confermando ottime performance economiche e proseguendo nel percorso di pivoting, evolvendo e adattando il proprio modello di business. Va in questa direzione la prima operazione di M&A nella storia della Società conclusa nel dicembre 2023 con l'acquisizione del 100% di Elettronica GF S.r.l.. L'acquisizione proietta FAE Technology nella dimensione di Gruppo tecnologico con soluzioni proprietarie e una capacità ingegneristica distintiva a livello europeo.

Ripensando da dove siamo partiti, nel 1990 come piccola azienda terzista nel settore dell'assemblaggio di schede elettroniche, vedo la tanta strada realizzata, fatta di sfide, cadute, traguardi e successi. In tutto ciò c'è un aspetto del quale vado estremamente orgoglioso: siamo rimasti fedeli al nostro approccio fatto di tecnologia, passione e persone.

Gli elementi distintivi che caratterizzano la nostra performance includono il raggiungimento di ricavi pro forma consolidati pari a € 71,6 milioni e un valore della produzione a € 74,8 milioni.

Sicuramente un risultato robusto e consistente, veicolato dalle attività di produzione, engineering e prototipazione. I buoni indicatori economico - finanziari, in particolare quelli relativi ai ricavi e alla profittabilità, costituiscono una base solida per rafforzare ulteriormente il percorso di crescita del Gruppo e proseguire nella declinazione concreta delle nostre linee guida strategiche.

Questi risultati, mi piace ricordarlo, sono stati possibili solo grazie a un significativo lavoro di squadra e consolidano le basi del nostro percorso. Negli ultimi anni, infatti, ci siamo quotati su Euronext Growth Milan e abbiamo lavorato duramente per rafforzare il vantaggio competitivo di FAE Technology, investendo significativamente in R&D, nello sviluppo di progetti digitali di frontiera e acquisendo tecnologie strategiche per coprire l'intera catena del valore dell'elettronica embedded.

Non esiste crescita senza evoluzione, e l'acquisizione di Elettronica GF, ci porta in una nuova dimensione: quella di Gruppo tecnologico. Una integrazione di competenze e tecnologie, presidiate e gestite direttamente, attraverso le quali ampliamo e completiamo la nostra offerta in ambito elettronico e ci poniamo come un interlocutore capace di gestire end-to-end le esigenze del cliente, dalla sensoristica di campo fino all'Edge computing.

La sostenibilità rimane un aspetto rilevante e con la crescita dimensionale è aumentata, di pari passo, anche l'attenzione agli impatti positivi di FAE Technology sulla collettività, intesa come comunità locale e popolazione aziendale e sull'ambiente, con il costante obiettivo di creare valore condiviso nel lungo termine.

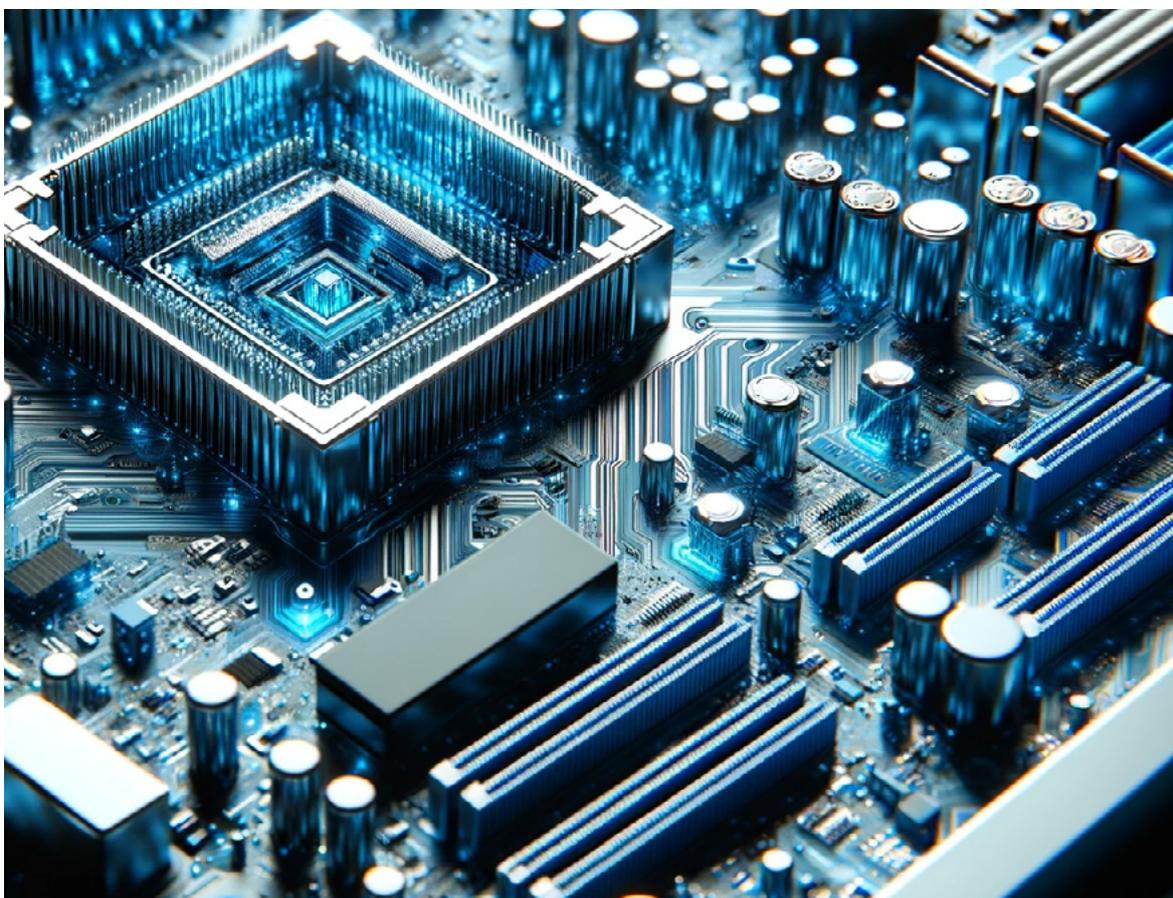
Per concludere, rivolgo un sentito ringraziamento ai nostri azionisti, ai nostri clienti e a tutti i collaboratori per il loro fermo sostegno e costante impegno. Insieme, continueremo a spingerci verso traguardi sempre più ambiziosi e a creare valore per tutti gli stakeholder.


Grazie,
Gianmarco Lanza
Presidente e Amministratore Delegato

Premessa

La presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio al 31 dicembre 2023. Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 ed è composto da Stato Patrimoniale consolidato, dal Conto Economico consolidato, dal Rendiconto Finanziario consolidato e dalla Nota integrativa consolidata ed ha la funzione di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale del Gruppo. Per meglio comprendere l'andamento del Gruppo sono inoltre riportati i principali indicatori finanziari e non finanziari.

La situazione presentata riporta un risultato positivo del Gruppo di periodo pari ad € 3.253.471 dopo aver conteggiato ammortamenti e svalutazioni per € 1.384.095.



Informazioni sul Gruppo

Il Gruppo FAE Technology S.p.A. (di seguito anche il "Gruppo"), è un Gruppo tech italiano attivo nel settore dell'elettronica ed in particolare nell'ingegnerizzazione, design, prototipazione e produzione di schede elettroniche e soluzioni proprietarie embedded, quotato su Euronext Growth Milan dall'11 novembre 2022, mercato gestito e organizzato da Borsa Italiana S.p.A. Il Gruppo è composto dalla capogruppo FAE Technology S.p.A. Società Benefit (di seguito anche la "FAE") che controlla il 100% del capitale di Elettronica GF S.r.l. (di seguito anche "EGF").

Il Gruppo FAE Technology dispone di cinque siti principali situate in Lombardia ed in Emilia Romagna, tra le province di Bergamo (BG) e Ravenna (RA):

- **Business center (BG)**, con una superficie di circa 1200 mq, è uno spazio direzionale sede degli uffici del Gruppo riservato alle attività corporate e alle attività commerciali, in piena operatività entro il primo semestre 2024.
- **Plant 1 (BG)**, con una superficie di circa 2000 mq, sede legale e produttiva con particolare riferimento alle attività di prototipazione e alle linee SMT
- **Plant 2 (BG)**, con una superficie di circa 5500 mq, sede produttiva e centro delle attività logistiche.
- **Technology Hub (BG)**, localizzato presso il parco Scientifico e Tecnologico "Kilometro Rosso", è uno spazio di circa 300 mq riservato alle attività di ingegneria del Gruppo e alle attività di open innovation. E' prevista e già contrattualizzata una espansione di ulteriori 300 mq nel primo semestre del 2024 che porterà la superficie totale disponibile a circa 600 mq.
- **EGF Production Plant**, con una superficie di circa 5500 mq, è sede legale e produttiva di EGF, includendo anche parte delle attività di ingegneria del Gruppo

A conferma dell'impegno consolidato negli anni nei confronti dell'ambiente, della comunità sociale e dei propri dipendenti, il 13 maggio 2022 FAE Technology S.p.A. è diventata "Società Benefit", come specificato nella sezione "Ulteriori informazioni" della presente relazione. Si segnala che, in ottemperanza alla normativa vigente e in conformità dello Statuto, è stata redatta ed approvata la prima relazione d'impatto, documento attraverso il quale la Società monitora e misura il valore delle azioni intraprese per il raggiungimento della finalità del beneficio comune che integra e valorizza la ricerca del profitto aziendale.

Nello specifico, il Gruppo opera nel design, nello sviluppo di PoC (Proof of Concept), nella progettazione industriale, nella prototipazione e nella fornitura di soluzioni proprietarie embedded sia basate su microcontrollore che su microprocessore, nel settore dell'elettronica e dei prodotti elettronici custom. Le singole attività possono svilupparsi come servizi indipendenti o correlati ad uno specifico progetto, sviluppando, end-to-end, una soluzione. In questo caso il presidio diretto di tutte le fasi consente di massimizzare la velocità del processo e la qualità, veri punti del Gruppo.

Infatti, il know-how tecnologico e di processo sono un fattore competitivo fondamentale per la creazione di valore dell'offerta ai clienti, così come anche il modello organizzativo interno adottato, basato sulla valorizzazione e sull'engagement delle risorse umane e su un forte senso di coinvolgimento e responsabilizzazione dei collaboratori.

Attraverso la piattaforma digitale proprietaria "My Fast PCBA", il Gruppo offre servizi di online fast prototyping, che consentono al cliente di ottenere preventivi autonomamente, configurare ed ordinare prototipi e acquistare analisi di data intelligence di schede elettroniche personalizzate.

Il Gruppo è in grado di intervenire in diversi momenti e in diverse fasi dei processi di sviluppo di un asset elettronico garantendo sempre e con la massima efficacia la fornitura di una soluzione che potrà basarsi sulla tecnologia proprietaria o su specifiche customizzazione dei prodotti e dei servizi. Il Gruppo grazie all'ampiezza dell'offerta si pone come interlocutore unico capace di rispondere ai bisogni dei clienti dalla fase di concept architetturale al prodotto finito e assemblato.

La pervasività dell'elettronica è, al giorno d'oggi, un trend consolidato e consente al Gruppo di operare tanto in settori ad alta tecnologia dove l'elettronica è altamente pervasiva, quanto in settori più tradizionali interessanti dalla trasformazione digitale del prodotto o del servizio. Il Gruppo è attivo in entrambi i cluster e, in particolar modo, offre i propri servizi nei seguenti mercati: automotive, wellness, smart mobility, areospace, security, smart agricolture, smart industry e safety industriale, elettromedicale, building automation e home appliance, energy management, smart grid e lighting.

Struttura di governo e assetto societario

Il bilancio consolidato include oltre alla capogruppo FAE Technology S.p.A. – Società Benefit anche la società Elettronica GF S.r.l. ("EGF") di cui FAE Technology detiene il 100% delle quote controllandone la gestione ai sensi dell'art.2359 del Codice Civile.



La struttura di governo societario è articolata come segue

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

composto attualmente da cinque membri, di cui un Consigliere Indipendente:

- Gianmarco Lanza – *Presidente e Amministratore Delegato*
- Angelo Facchinetti – *Consigliere*
- Thomas Avolio – *Consigliere*
- Massimo Bondioni – *Consigliere*
- Cristina Mollis – *Consigliere Indipendente*

COLLEGIO SINDACALE

- Davide Felappi – *Presidente*
- Stefano Zucchelli – *Sindaco Effettivo*
- Roberto Negretti – *Sindaco Effettivo*
- Andrea Lampugnani – *Sindaco supplente*
- Andrea Scainelli – *Sindaco Supplente*

ORGANISMO DI VIGILANZA

- Gloria Spagnoli (*Monocratico*)

L'azionariato di FAE Technology S.p.A. – Società Benefit sulla base delle ultime risultanze in possesso della Società risulta composto come segue:

Azionista	Numero azioni	%
GML Ventures S.r.l. (*)	11.640.000	66,76%
Gian Franco Argnani	1.062.500	6,09%
Sehme S.a.g.l. (**)	240.000	1,38%
Mercato	4.493.375	25,77%
Totale	17.435.875	100,00%
(*) Società riconducibile a Gianmarco Lanza e Luciana Giudici		
(**) Società riconducibile a Angelo Facchinetti		

Eventi rilevanti nel periodo

- **APPROVAZIONE DEL MODELLO ORGANIZZATIVO 231**

Il Consiglio di Amministrazione di FAE Technology S.p.A. ha approvato in data 28 marzo 2023 l'adozione del modello organizzativo di gestione e controllo ai sensi del D.lgs 231/2001 (di seguito "Modello") con l'obiettivo di presidiare e mitigare il rischio di commissione, da parte di soggetti in posizione apicale e/o soggetti sottoposti, nell'interesse o a vantaggio della Società, dei reati presupposto di responsabilità degli enti ai sensi del citato decreto. Il Modello definisce uno standard procedurale e contribuisce a garantire condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali. Parallelamente all'adozione del Modello si è provveduto ad adottare il Codice Etico, contenente un insieme di valori e principi di comportamento fondanti per FAE a cui tutti coloro che operano in nome e/o per conto della Società sono chiamati a conformarsi nello svolgimento delle proprie attività.

Nella medesima seduta del Consiglio di Amministrazione si è proceduto a nominare anche l'Organismo di Vigilanza, (OdV) previsto dal D. Lgs. 231/01. L'OdV è un ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo che ha il compito di vigilare sulla corretta adozione del Modello affinché non si verifichino condotte fraudolente da parte delle figure apicali dell'organizzazione. Il Consiglio di Amministrazione di FAE ha proceduto alla nomina di un OdV di tipo monocratico, composto cioè da un solo membro, nominando l'avvocato Gloria Spagnoli quale componente dell'Organismo di Vigilanza monocratico.

- **RIFLESSI CONNESSI AGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 15,16 E 17 MAGGIO 2023.**

Come è noto buona parte delle regioni Emilia-Romagna e Marche, nelle giornate del 15, 16 e 17 maggio è stata pesantemente colpita da una ondata di precipitazioni estremamente intense. Le conseguenze su questi territori sono state molto gravi e su larga scala. Faenza, in provincia di Ravenna, sede di Elettronica GF, è stato uno dei Comuni che ha subito maggiormente le conseguenze dell'evento. Nello specifico lo stabilimento, le merci e le attrezzature della società non hanno subito alcun danno diretto pur tuttavia sia le presenze del personale dipendente residente nei Comuni limitrofi sia i trasporti delle merci in entrata ed in uscita hanno pesantemente risentito del danneggiamento e della impraticabilità del sistema viario di comunicazione creando disagi nella produttività aziendale.

• **APPROVAZIONE DEL PIANO DI STOCK OPTIONS 2023 – 2028**

In data 28 settembre 2023 il Consiglio di Amministrazione di FAE Technology S.p.A. ha approvato il regolamento del piano di Stock Options (2023 – 2028) con l'obiettivo di

- *rinforzare le politiche di retention e di attraction volte ad attrarre e fidelizzare risorse chiave*
- *legare la remunerazione delle risorse chiave all'effettiva creazione di nuovo (e diretto) valore per la Società stessa (e il Gruppo) nel medio periodo, allineando gli interessi dei beneficiari delle opzioni a quelli degli azionisti ed investitori. Il Regolamento del Piano di Stock Option prevede l'assegnazione gratuita di opzioni per la sottoscrizione di massime n. 1.533.300 azioni ordinarie della Società in due tranches di assegnazione. Il prezzo di esercizio di ciascuna Opzione è determinato in misura differenziata tenuto conto della relativa tranche di assegnazione e della relativa data di maturazione. In particolare, con riguardo alla prima tranche di assegnazione delle stock option, i prezzi di esercizio sono stati allineati ai prezzi di esercizio dei Warrant FAE Technology SB 2022-2025 attualmente in circolazione, applicando alle opzioni un prezzo di esercizio corrispondente a quello applicabile per l'esercizio dei Warrant alla data di maturazione delle opzioni stesse (per completezza si ricorda che il prezzo di esercizio dei Warrant è stato calcolato applicando un tasso di crescita composto del 10% del prezzo di collocamento per tre anni). Per quanto riguarda la seconda tranche di assegnazione delle stock option si è invece deciso di prevedere un prezzo di sottoscrizione fisso pari a Euro 2,42 per azione. Tale prezzo è stato calcolato prendendo in considerazione, per i tre anni di maturazione delle Opzioni di cui alla seconda tranche la media aritmetica del possibile valore delle azioni per ciascun anno di maturazione applicando il medesimo tasso annuo di crescita composto del 10% utilizzato per la prima tranche dalla data di quotazione alla data di fine del Piano. Il Regolamento del Piano di stock Options e l'aumento di capitale a servizio dello stesso sono stati approvati dall'assemblea dei soci in data 27 ottobre 2023.*

• **SCISSIONE ASSET E LIABILITIES DI ELETTRONICA GF**

Nell'ambito dell'operazione di acquisizione con atto del 27 novembre 2023 a rogito notaio dott. Massimo Gargiulo, repertorio n 165.802 e raccolta n 30.202, Elettronica GF ha proceduto al trasferimento mediante scissione di parte del proprio patrimonio in una società neo costituita.

Il valore del patrimonio trasferito, corrispondente al Capitale Netto Contabile assegnato alla società beneficiaria è stato imputato quanto ad Euro 100.000,00 al capitale sociale e, per il residuo, ad apposita riserva da avanzo di scissione iscritta nel Patrimonio netto della beneficiaria.

Nella seguente tabella si riportano i valori oggetto di trasferimento alla data di effetto dell'operazione straordinaria del 1° dicembre 2023

Azionista	Numero azioni	%
Immobilizzazioni Materiali	4.830.251,90	
Fondo Ammortamento Immobilizzazioni Materiali		709.037,79
Debiti verso Banche		2.799.510,04
Riserva Statutaria		1.321.704,07
Totale	4.830.251,90	4.830.251,90

- **ACQUISIZIONE ELETTRONICA GF**

FAE Technology S.p.A. in data 21 dicembre 2023 e a valle dell'accordo firmato in data 8 novembre 2023, ha finalizzato l'acquisizione dell'intero capitale sociale di Elettronica GF S.r.l per euro 5,620 milioni (Il prezzo complessivo originariamente previsto in fase contrattuale di 5,625 milioni di euro è stato ridotto di 5 mila euro per effetto di un aggiustamento intervenuto in fase di closing).

Il Gruppo stima di superare gli 80 milioni di euro di ricavi complessivi nel FY 2024 affermandosi come uno degli attori principali nel settore dell'elettronica per il mercato italiano ed europeo. Tramite l'operazione di acquisizione, FAE Technology potenzia il proprio bagaglio di competenze per lo sviluppo e l'ingegneria di soluzioni elettroniche proprietarie ad alta complessità, ampliando la propria offerta e diversificando il portafoglio clienti.

Il prezzo è stato convenuto in 5,625 milioni di euro in fase di signing (rettificato in 5,620 milioni in fase di closing), di cui 0,9 milioni di euro come parte eventuale. Nel dettaglio, il prezzo, da pagare interamente in denaro, si compone dei seguenti elementi:

- i) componente fissa: 0,3 milioni di euro a titolo di acconto pagato al signing, 3,220 milioni di euro pagati alla data del closing e 1,2 milioni di euro come pagamento differito al 18° mese dalla data del closing;
- ii) componente eventuale 0,9 milioni di euro al 24° mese dalla data del closing legata esclusivamente al raggiungimento di determinate performance commerciali e gestionali.

- **ESERCIZIO WARRANT**

FAE Technology S.p.A. alla chiusura della prima finestra di esercizio dei "Warrant FAE Technology SB 2022-2025", ricompresa tra il 6 novembre 2023 e il 20 novembre 2023, ha assegnato 40.375 Azioni FAE Technology di nuova emissione, conseguenti all'esercizio di n. 80.750 "Warrant FAE Technology SB 2022-2025" codice ISIN IT0005500639, nel rapporto di n.1 (una) nuova Azione di compendio per ogni n.2 (due) Warrant posseduti. Le azioni assegnate hanno un controvalore di Euro 66.618,75 ed hanno godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie FAE Technology negoziate su Euronext Growth Milan alla data di emissione delle Azioni di Compendio. In conseguenza di quanto sopra indicato, alla data odierna, risultano in circolazione n. 7.085.500 Warrant, che potranno essere esercitati nei successivi periodi di esercizio – tra il 5 novembre 2024 e il 20 novembre 2024 compresi ("Secondo Periodo di Esercizio") e tra il 5 novembre 2025 e il 20 novembre 2025 compresi ("Terzo ed Ultimo Periodo di Esercizio"), così come previsto dal Regolamento dei "Warrant FAE Technology SB 2022-2025".



- **AUMENTO CAPITALE NEXTSTAGE**

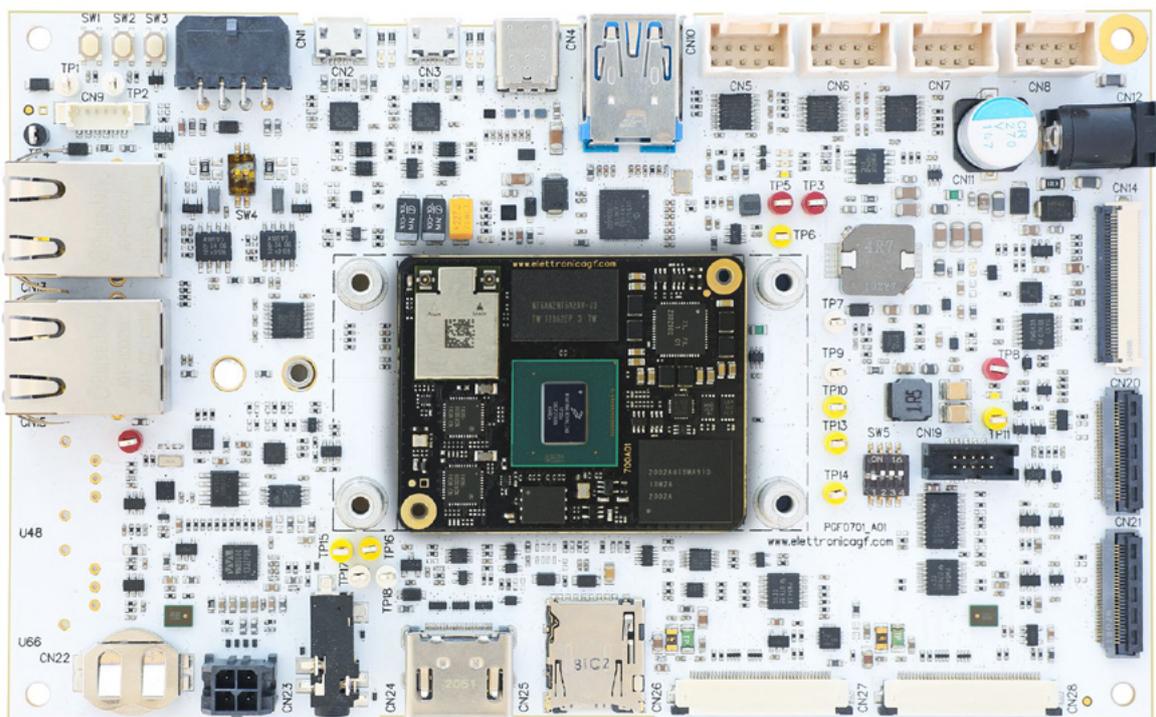
Il Consiglio di Amministrazione di FAE Technology S.p.A. in esecuzione parziale della delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti in data 27 ottobre 2023, ha deliberato in data 6 dicembre 2023 un aumento di capitale in via scindibile con esclusione del diritto di opzione per un importo pari a Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) mediante emissione di n. 1.000.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale offerte al prezzo unitario di sottoscrizione di Euro 2,00, di cui Euro 1,97 a titolo di sovrapprezzo ed Euro 0,03 a quota capitale, da riservarsi in sottoscrizione a NextStage AM, investitore qualificato francese. Nextstage AM ha sottoscritto interamente l'aumento di capitale divenendo un azionista significativo della Società, con una partecipazione pari al 5,74% del capitale sociale di FAE Technology.

Le nuove risorse sono impiegate per sostenere la crescita di FAE Technology nel mercato dell'elettronica, il suo posizionamento in Italia e all'estero e in parte a finanziare l'acquisizione di Elettronica GF S.r.l. (cfr. comunicato stampa del 8 novembre 2023).

- **AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO A GIANFRANCO ARGNANI**

Il contratto di acquisizione di Elettronica GF ha previsto inoltre l'impegno di Gian Franco Argnani – già socio fondatore, Presidente e Amministratore Delegato di Elettronica GF – a sottoscrivere un aumento di capitale a lui riservato, deliberato dal Consiglio di Amministrazione di FAE Technology in data 15 dicembre 2023 in esecuzione parziale della delega conferitagli dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti in data 27 ottobre 2023, per un importo pari a 2,125 milioni di euro tramite l'acquisto di n. 1.062.500 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale offerte al prezzo unitario di sottoscrizione di 2,00 euro, di cui 1,97 euro a titolo di sovrapprezzo ed 0,03 euro a quota capitale.

Le azioni ordinarie di nuova emissione a favore del socio Gian Franco Argnani sono soggette a lock up per un ammontare i) pari al 30% per un periodo pari a 24 mesi a partire dalla data di sottoscrizione e ii) pari al 60% per un periodo pari a 36 mesi a partire dalla data di sottoscrizione.



Scenario macroeconomico

Il contesto macroeconomico globale nel corso del 2023 ha fatto emergere segnali di indebolimento principalmente su due direttrici. Da un lato l'Europa è stata caratterizzata da una tendenza inflattiva piuttosto marcata, se pur in discesa rispetto al 2022, e da condizioni di finanziamento generalmente restrittive unite a segnali poco incoraggianti che arrivano dall'economia tedesca che hanno inevitabilmente indebolito lo scenario complessivo, rallentando la crescita e gli investimenti. Dall'altro lato i paesi emergenti hanno sofferto le dinamiche dell'economia cinese che sta soffrendo più di quanto atteso.

Le prospettive restano quindi incerte. Sono preponderanti i rischi al ribasso legati alla mutevole situazione geopolitica con particolare riferimento alle tensioni emerse in Medio Oriente con un rischio concreto di instabilità dell'area che avrebbe rilevanti ripercussioni sulla supply chain globale e sul prezzo delle principali commodity. Sono presenti però anche fattori che potrebbero riservare un potenziale upside: un maggior traino della robusta crescita degli Stati Uniti e una frenata dell'inflazione più rapida di quanto atteso che porterebbe ad un allentamento della stretta monetaria, con una diminuzione dei tassi di interesse che potrebbero portare ad una crescita più vivace del comparto manifatturiero che ha sofferto una sostanziale battuta di arresto dopo la forte crescita successiva allo shock da Covid.

In generale non è irragionevole prevedere un generalizzato rallentamento del commercio globale di beni, frenato da incertezza geopolitica, dal rafforzamento del dollaro e dal moltiplicarsi di barriere commerciali.

Scenario macroeconomico del mercato di riferimento

Il settore dell'elettronica, nonostante il quadro macroeconomico generale abbia posto più di qualche sfida agli operatori del settore, ha visto nel corso del 2023 una progressiva normalizzazione dei prezzi di approvvigionamento dopo che lo shortage e l'aumento del costo delle materie prime avevano provocato uno shock nei prezzi dei componenti nel corso del 2022 rendendo complesso il controllo della struttura di costo e sfidante la gestione della supply chain, soprattutto dei semiconduttori.

L'Elettronica si conferma nelle aspettative fra i settori più dinamici nel quinquennio 2023-27 per fatturato deflazionato con una crescita media annua del 2,5% (fonte: Rapporto analisi settori industriali Intesa San Paolo). Già confermata sul 2023 una stima deflazionata di crescita del settore a +2,9%. Soprattutto, è bene sottolinearlo, l'elettronica gioca un ruolo chiave e beneficia delle progettualità della transizione ecologica e digitale che guideranno, nel medio-lungo periodo, la crescita dell'industria italiana ed europea in un quadro macroeconomico che, se pur non privo di criticità e costantemente monitorato, consente al Gruppo di rimanere positiva in merito alle aspettative di sviluppo e profittabilità future.

Titoli di FAE Technology S.p.A. SB

Gli identificativi di mercato delle azioni ordinarie e dei warrant di FAE Technology S.p.A. sono i seguenti:

AZIONI ORDINARIE

- *Codice alfanumerico: FAE*
- *ISIN: 0005500688*

WARRANT

- *Codice alfanumerico: WFAE25*
- *ISIN: 0005500639*

In data 14 giugno 2023 sono stati assegnati gratuitamente 3.833.250 warrant (con data stacco 6 giugno 2023) in esecuzione della delibera dell'Assemblea Straordinaria del 28 giugno 2022 e del Regolamento dei "Warrant FAE TECHNOLOGY SB 2022-2025 e in proporzione di n.1(uno) warrant ogni n.4 (quattro) azioni detenute da ciascuno azionista. I warrant di nuova emissione sono identificati con il medesimo codice ISIN IT0005500639 dei 3.333.000 warrant precedentemente in circolazione e del tutto fungibili. FAE Technology alla chiusura della prima finestra di esercizio dei warrant (prezzo di esercizio 1,65 euro per azione), ricompresa tra il 6 novembre 2023 e il 20 novembre 2023, ha assegnato 40.375 Azioni FAE Technology di nuova emissione, conseguenti all'esercizio di n. 80.750 warrant, nel rapporto di n.1 (una) nuova Azione di compendio per ogni n.2 (due) Warrant posseduti. In conseguenza di quanto sopra indicato, alla data odierna, risultano in circolazione n. 7.085.500 warrant. I warrant potranno essere esercitati nei successivi periodi di esercizio – tra il 5 novembre 2024 e il 20 novembre 2024 compresi ("Secondo Periodo di Esercizio" con prezzo di esercizio 1,82 euro per azione) e tra il 5 novembre 2025 e il 20 novembre 2025 compresi ("Terzo Periodo di Esercizio" con prezzo di esercizio 2,0 euro per azione) e saranno assegnate azioni di compendio sulla base del rapporto di esercizio di n. 1 (una) azione di compendio ogni n. 2 (due) Warrant esercitati. Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione di compendio sarà aumentato di un tasso composto del 10% ad ogni successiva finestra ulteriore rispetto alla prima.

Principali indicatori di performance al 31 dicembre 2023

L'acquisizione della totalità del capitale di Elettronica GF S.r.l. da parte di FAE Technology S.p.A. è avvenuta in data 21 dicembre 2023. Pertanto, essendo il bilancio disponibile di Elettronica GF più prossimo alla data di acquisizione quello al 31/12/23 ed in linea con quanto previsto dall'OIC 17, è stata utilizzata come data di consolidamento il 31/12/23 e cioè la data in cui elettronica GF è inclusa per la prima volta nel consolidamento. In questo senso la differenza da annullamento che si genera è misurata su un patrimonio netto che già incorpora i risultati di conto economico della partecipata tra la data di acquisizione e la data di consolidamento.

Ricavi delle vendite	€ 60.715 migliaia
Valore della produzione	€ 63.856 migliaia
Ebitda	€ 6.375 migliaia
Risultato di periodo	€ 3.253 migliaia
Indebitamento finanziario netto	€ 7.135 migliaia

Principali rischi ed incertezze a cui è esposto il Gruppo

Il Gruppo è esposto a rischi ed incertezze derivanti da una molteplicità di fattori sia esogeni, connessi al contesto macroeconomico generale e all'evoluzione del quadro normativo, che specifici del settore d'appartenenza e legati a scelte strategiche e di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi e la definizione, di presidiarne l'evoluzione e dove possibile, di porre in essere le opportune mitigazioni.

Di seguito, ai sensi del 1 comma dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

RISCHI DERIVANTI DAL CONTESTO GENERALE

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo è influenzata da fattori esogeni legati al quadro macroeconomico sia italiano che globale, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese.

Qualora, nonostante le previsioni di crescita dell'economia nazionale per il 2023, la crescita non dovesse essere quella attesa l'attività, le strategie e le prospettive del Gruppo potrebbero esserne negativamente condizionate, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società stessa.

Se pur il Gruppo non sia direttamente esposta sui quei mercati, particolare attenzione dovrà essere posta all'andamento del conflitto in atto tra Russia e Ucraina, dove eventuali evoluzioni repentine e non prevedibili potrebbero avere conseguenze sulla stabilità del sistema economico e sociale generale. I predetti rischi sono, per quanto possibile, costantemente presidiati e monitorati.

RISCHI DERIVANTI DAL CONTESTO COMPETITIVO

Il Gruppo opera in un contesto caratterizzato da una moderata competitività. La pressione concorrenziale nel mercato di riferimento è essenzialmente dovuta ai players di maggiori dimensioni o che hanno vantaggi competitivi specifici nei settori di riferimento. Un aumento del numero dei concorrenti, delle loro economie di scala o dei suddetti vantaggi competitivi rispetto alla Società potrebbe avere un effetto negativo sul posizionamento di mercato, sulla situazione economica e finanziaria della Società stessa. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

RISCHI DERIVANTI DAL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI

E' inoltre da considerare che il Gruppo intende adottare una strategia industriale volta al perseguimento di obiettivi strategici di crescita ed espansione da attuarsi sia per linee interne sia per linee esterne, mediante la potenziale acquisizione di altri player del settore. Nella realizzazione della predetta strategia, il Gruppo è esposto ad alcuni rischi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, costi eccessivamente onerosi, rischi legali, tempistiche troppo dilatate o assenza di opportunità di acquisizione di aziende già presenti sul mercato.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia di crescita, qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni in base alle quali tali strategie sono fondate, ovvero qualora le strategie di investimento adottate non avessero successo, la Società potrebbe dover modificare ovvero ridurre i propri obiettivi e di conseguenza non essere in grado di incrementare i propri ricavi e la propria redditività nella misura attesa, con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

RISCHI CONNESSI ALL'OBSOLESCENZA TECNOLOGICA

Il Gruppo è esposto ad un rischio di obsolescenza tecnologica che potrebbe riguardare i sistemi produttivi, il quale potrebbe generare un effetto sostitutivo dei prodotti di altri competitors rispetto a quelli collocati dal Gruppo. La mancanza di investimenti costanti per mantenere aggiornato il lay-out tecnologico potrebbe incidere negativamente sul posizionamento competitivo con conseguenze dirette sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

RISCHIO DI CONCENTRAZIONE DEI CLIENTI

Il rischio di concentrazione dei clienti si riferisce alla situazione in cui il Gruppo si trovi a dipendere in modo significativo da un numero limitato di clienti per la maggior parte dei suoi ricavi. In altre parole, gran parte del fatturato dell'azienda è generato da un piccolo gruppo di clienti anziché da una base diversificata di clientela. Questo tipo di situazione può comportare rischi significativi per l'azienda e la sua sostenibilità a lungo termine in quanto il venire a mancare di uno di questi clienti comporterebbe un drastico calo dei ricavi, con conseguente impatto sulla redditività della stessa. Attualmente il cliente più rilevante incide per più del 50% della produzione. Si evidenzia che il predetto rischio è costantemente presidiato e monitorato e la mitigazione rimane una delle priorità del management.

RISCHIO DI CREDITO

Rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Le situazioni di inesigibilità vengono limitate con una attenta fase di adozione dei nuovi clienti, un monitoraggio costante degli incassi e una tempestiva azione di recupero, dove necessario. Tale presidio si è dimostrato efficace nei precedenti esercizi e nel periodo in esame al fine di minimizzare il rischio che rimane costantemente monitorato e presidiato.

RISCHIO TASSO DI INTERESSE

Il Gruppo è esposto al rischio di oscillazione dei tassi di interesse in quanto il proprio indebitamento finanziario è quasi totalmente a tasso variabile. Qualora in futuro si verificassero aumenti nei corsi dei tassi d'interesse, questi potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con conseguenze sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati e sulle posizioni di maggior rilievo vengono sottoscritti strumenti derivati di copertura, la seguente tabella ne indica i dettagli:

Banche	Nozionale	Contratto	Interessi	Data Iniziale Data Scadenza	Copertura efficace	Importo MTM
BPM	€ 813.734	I.R. SWAP Tasso Fisso	Tasso Fisso 3,05%	30/09/2022 04/10/2025	100%	-€ 2.974
Unicredit	€ 1.000.000	Interest Rate Collar Payer	CAP 3,5%, Euribor 3 mesi (30E/360 e Floor 2%)	23/06/2023 30/06/2028	82,39%	-€ 4.694
Unicredit	€ 704.871,96	Interest Rate CAP con premio periodico	CAP 1,3% e Euribor 3 mesi 30E/360	28/06/2022 30/06/2027	40,48%	-€ 612

RISCHIO DI CAMBIO

Il Gruppo è esposto a potenziali rischi di tassi di cambio nei confronti dei fornitori esteri derivanti da eventuali oscillazioni delle principali valute. Si evidenzia che il predetto rischio è costantemente presidiato e monitorato.

RISCHIO PREZZO

Rappresenta con riferimento specifico al Gruppo il rischio che importanti oscillazioni dei costi di acquisto delle materie prime non riescano ad essere ribaltati in maniera efficace sul prezzo di vendita determinando una sostanziale erosione della profittabilità. Si evidenzia che il predetto rischio è costantemente presidiato e monitorato anche attraverso opportune intese commerciali con i principali clienti.

RISCHIO LIQUIDITÀ

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie possano non essere disponibili nei tempi e nelle modalità adeguate ovvero essere disponibili ad un costo tale da determinare un impatto materiale sul risultato economico del Gruppo. La mitigazione di questo rischio è attuata attraverso un monitoraggio costante del capitale circolante unito ad attività di ottimizzazione della gestione del magazzino, nei processi di pianificazione e nella negoziazione con clienti e fornitori. Si evidenzia quindi che il rischio è costantemente presidiato e monitorato.

RISCHI LEGATI ALL'OPERATIVITÀ AZIENDALE

Si tratta di rischi derivanti da errori nei processi interni aziendali, errori dei propri dipendenti, frodi, perdite di dati, guasti e rischi connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Di fronte a tali fattori il Gruppo ha adottato modelli e procedure di controllo per mitigarne l'effetto. Tuttavia, le procedure, per quanto avanzate ed accurate, non possono garantire la totale assenza di tali rischi, i quali potrebbero incidere direttamente sui risultati aziendali. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Andamento della gestione del Gruppo

L'acquisizione della totalità del capitale di Elettronica GF S.r.l. da parte di FAE Technology S.p.A. è avvenuta in data 21 dicembre 2023. Pertanto, essendo il bilancio disponibile di EGF più prossimo alla data di acquisizione quello al 31/12/23 ed in linea con quanto previsto dall'OIC 17, è stata utilizzata come data di consolidamento il 31/12/23 e cioè la data in cui EGF è inclusa per la prima volta nel consolidamento. In questo senso la differenza da annullamento che si genera è misurata su un patrimonio netto che già incorpora i risultati di conto economico della partecipata tra la data di acquisizione e la data di consolidamento.

In un contesto di mercato che, anche a causa delle incertezze geopolitiche che si ripercuotono sulla value chain, rimane sfidante, il Gruppo ha fatto registrare ricavi delle vendite per € 60,7 milioni e valore della produzione a € 63,9 milioni. Il robusto dato sui ricavi è stato trainato da un consistente aumento della produzione, veicolato dalle attività di engineering e prototipazione. I ricavi delle vendite pro-forma (predisposti per dare effetto retroattivo all'acquisizione del 100% delle quote di EGF avvenuta in data 21 dicembre 2023 come se la stessa fosse avvenuta il 1° gennaio 2023) sono pari a € 71,6 milioni, mentre il valore totale della produzione si attesta ad € 74,8 milioni.

E' proseguito lo sviluppo di MyFast PCBA, la piattaforma digitale e proprietaria dedicata al fast prototyping, che si è attestata nel 2023 ad € 2,0 milioni di ricavi e confermando il ruolo chiave di generatore di lead di qualità, anche a servizio delle altre business unit.

E' da rilevare, parallelamente al robusto risultato dei ricavi, anche un Ebitda a € 6,4 milioni con un marginalità percentuale del 10%. L'EBITDA sale ad € 7,6 milioni considerando i risultati pro-forma migliorando leggermente la marginalità percentuale che sale al 10,1%.

I risultati del Gruppo sono frutto di una costante attività commerciale e di sviluppo sopportata dal consolidamento della struttura organizzativa, sia manageriale che tecnica, allo scopo di completare il set di risorse e competenze fondamentali per assicurare un percorso di crescita di medio-lungo termine.

Il team commerciale, nel corso dell'esercizio, ha proseguito il lavoro di sviluppo irrobustendo la pipeline di vendita e consolidando un portafoglio ordini di Gruppo che fornisce una ottima visibilità sul 2024.



E' proseguito lo sviluppo del team di ingegneria del Gruppo con la definizione dell'ampliamento del Technology Hub presso il Kilometro Rosso che raggiungerà circa 600 mq di superficie e che ha visto l'ingresso di 6 nuovi ingegneri nel corso dell'esercizio, nell'ambito del progetto Bergamo 30.

Prosegue con ottimi risultati anche la partnership con il Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston relativamente al Senseable City Lab Consortium e più precisamente al progetto denominato "City-Scanner". La collaborazione ha lo scopo di co-sviluppare una nuova generazione di rilevatori che integrano intelligenza artificiale e Internet of Things per monitorare in maniera continua e predittiva le condizioni ambientali delle città.

Parallelamente alla costante spinta allo sviluppo, la struttura di costo, nonostante una generale spinta al rialzo dovuta al trend inflattivo, è stata gestita con disciplina implementando, dove possibile, attività di controllo e di forecasting, a supporto del processo decisionale del Consiglio di Amministrazione e del management.

L'evoluzione dei principali indicatori sia microeconomici che macroeconomici è monitorata con continuità al fine di anticipare ed eventualmente mitigare quanto più possibile impatti materiali sulla gestione corrente delle attività.

Si sono conclusi gli investimenti finalizzati all'aumento della capacità produttiva con particolare riferimento agli interventi sul Plant 2 e ad una revisione del layout industriale e tecnologico del Plant 1. Nello specifico il Plant 2 è stato ampliato estendendo la superficie locata ed intervenendo con investimenti in impianti e macchinari per adeguare la capacità produttiva alle nuove prospettive di mercato. Per quanto riguarda il Plant 1 invece è stata aggiunta una linea SMT, sempre allo scopo di aumentare la capacità produttiva alla luce della forte crescita dei ricavi e della solida pipeline commerciale. Ulteriori investimenti per € 0,5 milioni hanno riguardo l'EGF Production Plant al fine di migliorare la capacità produttiva e tecnologica. I capex complessivi sono stati pari a € 2,7 milioni di cui € 2,2 milioni per nuovi macchinari; parallelamente è stato acceso un finanziamento quinquennale per € 1.000.000 a parziale copertura dell'impegno. Gli investimenti in beni immateriali, incluse le migliorie su beni di terzi, sono stati pari ad € 1 milione.

Il Gruppo ha confermato una ottima solidità finanziaria facendo fronte ai propri impegni nel rispetto delle tempistiche concordate. Nonostante il generale contesto di rialzo dei tassi di interesse abbia sicuramente avuto un impatto sugli oneri finanziari saliti nel 2023 ad € 0,4 milioni, il buon rapporto con il sistema bancario ha permesso di trovare margine per una congrua e costante negoziazione delle condizioni degli affidamenti in essere. La posizione finanziaria netta ha fatto registrare al 31/12/23 un debito netto di € 7,1 milioni di cui € 1,8 milioni relativi a FAE Technology S.p.A. e € 5,3 milioni relativi a Elettronica GF S.r.l.



Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2023 il Gruppo ha proseguito con le attività di sviluppo legate essenzialmente a quattro progetti principali:

CITYSCANNER

Il progetto CityScanner, in collaborazione con il MIT di Boston per lo sviluppo di un sistema innovativo di raccolta dati dall'ambito urbano attraverso sensori "low-cost". Obiettivo dell'attività di FAE Technology è lo sviluppo di una nuova versione prototipale del dispositivo "Hardware IoT" utilizzabile nell'ambito del progetto CityScanner, utilizzando nuovi sensori per la raccolta di parametri ambientali che abilitino poi applicazioni di intelligenza artificiale (AI) e lo sviluppo di algoritmi e piattaforme di visualizzazione dati - dashboard su Cloud.

TINYML

Il TinyML è il dominio rappresentato dall'intersezione tra il Machine Learning (ML) e l'Internet of Things (IoT) e consiste nell'applicazione degli algoritmi di machine learning a sistemi embedded come i micro-controllori. Obiettivo dell'attività di R&D di FAE Technology è lo sviluppo di un'applicazione di TinyML per il condition monitoring, basata sui dati raccolti da un microfono ad ultrasuoni finalizzata alla possibile applicazione in campo per la manutenzione predittiva su macchinari industriali.

MYFASTPCBA

MyFASTPCBA è un progetto di R&D di FAE Technology che sviluppa una piattaforma innovativa e proprietaria per la gestione di prototipi elettronici assemblati (PCBA) tramite un'interfaccia completamente web-based. L'obiettivo delle evolutive di progetto è stato quello di sviluppare un modulo per estendere il sistema back-office di MY Fast PCBA allo scopo di inglobare incrementalmente tutte le funzionalità effettivamente richieste dal processo, che richiede obbligatoriamente velocità e semplicità di gestione.

LAB-MES-3D

Il progetto LAB-3D-MES ha come obiettivo il test di una nuova tecnica di prototipazione rapida della tecnologia sviluppata per la stampa dei PCB tramite tecnologia additiva (con post processing) e la sua eventuale integrazione all'interno della piattaforma MyFastPCBA.

Problematica di comparabilità e adattamento

In relazione a quanto disposto dal quinto comma dell'art.2423 ter c.c. in merito alla comparabilità delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico con quelle corrispondenti dell'esercizio precedente, si precisa che il 2023 rappresenta il primo esercizio di redazione del bilancio consolidato. Così come previsto al paragrafo 32 del Principio Contabile OIC 17, emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, non viene prodotto il bilancio comparativo riferito all'esercizio precedente.

Principali dati economici di Gruppo

Il conto economico riclassificato del Gruppo è il seguente:

Conto Economico riclassificato (Dati in migliaia di Euro)	31/12/2023	% (*)
Ricavi delle vendite	60.715	95,1%
Variazioni delle rimanenze	1.957	3,1%
Altri ricavi e proventi	1.183	1,9%
Valore della produzione	63.856	100,0%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(43.205)	-67,7%
Costi per servizi	(6.820)	-10,7%
Costi per godimento beni di terzi	(579)	-0,9%
Costi del personale	(6.702)	-10,5%
Oneri diversi di gestione	(175)	-0,3%
EBITDA (**)	6.375	10,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.384)	-2,2%
Accantonamenti	(4)	0,0%
EBIT (***)	4.987	7,8%
Proventi e (Oneri) finanziari	(398)	-0,6%
EBT	4.589	7,2%
Imposte sul reddito	(1.335)	-2,1%
Risultato di periodo	3.253	5,1%

(*) Incidenza rispetto il Valore della produzione

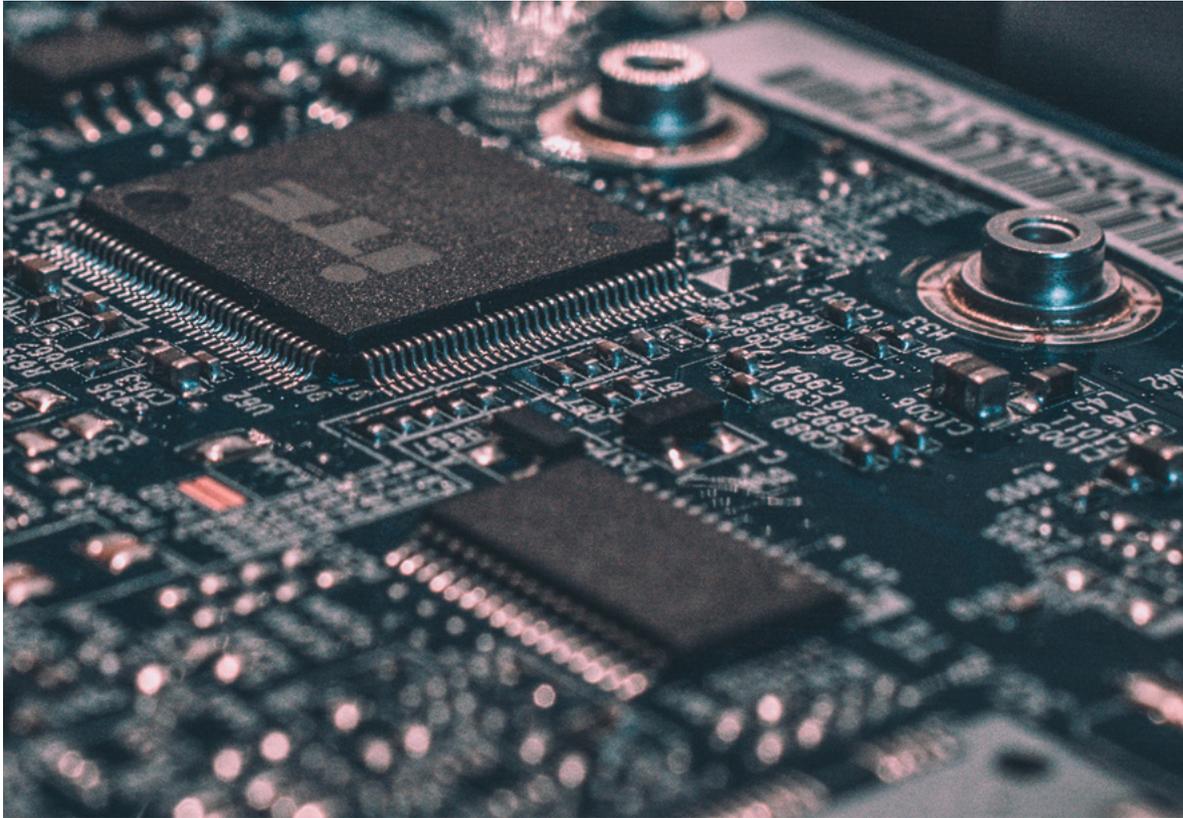
(**) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(***) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione al 31 dicembre 2023 è pari ad € 63.856 migliaia.

La voce è composta dai Ricavi delle vendite € 60.715 migliaia, Variazioni delle rimanenze € 1.957 migliaia e Altri ricavi e proventi € 1.183 migliaia che oltre agli altri ricavi include la voce relativa alla capitalizzazione dei costi del personale relativi ad attività di sviluppo per 355 migliaia.



EBITDA

L'EBITDA al 31 dicembre 2023 è pari ad € 6.375 migliaia. L'EBITDA margin si attesta invece al 10%.

L'EBITDA è ottenuto sottraendo dal Valore della Produzione i costi delle Materie Prime, Sussidiarie e Merci, al netto della variazione delle rimanenze € 43.205 migliaia, i Costi per Servizi € 6.820 migliaia, i Costi per godimento beni di terzi € 579 migliaia, i costi del Personale € 6.702 migliaia e Oneri diversi di gestione € 175 migliaia.

Le dinamiche che hanno influito sull'EBITDA nel periodo di analisi sono da ricondursi all'incidenza dei costi per Materie Prime, Sussidiarie e Merci attestatasi al 67,7% nell'esercizio 2023, all'incidenza del Costo del Personale che ha espresso un'economia di scala relativamente alle funzioni overhead e si è attestato al 10,5%. I Costi per Servizi segnano un 10,7% sul valore della produzione mentre i costi per Godimento Beni di Terzi hanno un'incidenza del 0,9% nel 2023, principalmente legati alla superficie locata ai fini produttivi. Gli Oneri Diversi di Gestione hanno invece un'incidenza dello 0,3% nel 2023.

EBIT

L'EBIT al 31 dicembre 2023 è pari ad € 4.987 migliaia, con un EBIT margin del 7,8%.

L'EBIT è calcolato sottraendo dall'EBITDA il valore degli Ammortamenti, Svalutazioni e Accantonamenti € 1.388 migliaia.

Principali dati patrimoniali di Gruppo

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato del Gruppo riclassificato secondo lo schema fonte e impieghi è il seguente:

Stato Patrimoniale Riclassificato (Dati in migliaia di Euro)	31/12/2023
Immobilizzazioni immateriali	4.676
Immobilizzazioni materiali	6.136
Immobilizzazioni finanziarie	371
Attivo fisso netto	11.184
Rimanenze	18.945
Crediti commerciali	12.097
Debiti commerciali	(15.839)
Capitale circolante commerciale	15.203
Altre attività correnti	205
Altre passività correnti	(2.448)
Crediti tributari	5.288
Debiti tributari	(1.387)
Ratei e risconti attivi	658
Ratei e risconti passivi	(1.514)
Capitale circolante netto (*)	16.004
Fondi rischi e oneri	(85)
TFR	(1.778)
Capitale investito netto (Impieghi) (**)	25.324
Indebitamento finanziario netto - Debito finanziario corrente	2.094
Indebitamento finanziario netto - Parte corrente del debito finanziario non corrente	5.993
Indebitamento finanziario netto - Debito finanziario non corrente	5.032
Totale indebitamento finanziario	13.119
Disponibilità liquide	(5.984)
Altri crediti finanziari	-
Indebitamento finanziario netto (***)	7.135

segue

Capitale sociale	563
Riserve	14.373
Risultato d'esercizio	3.253
Patrimonio netto Gruppo	18.189
Capitale e riserve di terzi	-
Risultato di esercizio di terzi	-
Patrimonio di Terzi	-
Patrimonio Netto	18.189
Totale fonti	25.324

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato con lo schema fonte e impieghi del Gruppo è il seguente:

(*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto della società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(*) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondo rischi e oneri e TFR). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(***) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

ATTIVO FISSO NETTO DI GRUPPO

La voce è costituita da Immobilizzazioni immateriali per € 4.676 migliaia principalmente imputabili ad un avviamento derivante dall'acquisizione del 100% del capitale di Elettronica EG S.r.l. per ad € 2.472 migliaia, da immobilizzazioni Materiali per € 6.136, legate a macchinari e impianti produttivi e immobilizzazioni finanziarie pari ad € 371 migliaia.

Acquisizioni nel periodo sono riportate nella tabella seguente:

Immobilizzazioni (Dati in migliaia di Euro)	costo storico acquisizioni	F.do ammortamento acquisizioni	Acquisizioni nette
Impianti e macchinari	2.204	171	2033
Attrezzature industriali e commerciali	290	35	255
Immobilizzazioni in corso	12	0	12
Altri beni materiali	205	18	187
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.711	224	2.487
Costi d'impianto	100	20	80
Diritti di brevetto	543	116	427
Concessioni, Licenze e marchi	6	1	0
Immobilizzazioni in corso	166	0	166
Altri beni immateriali	227	21	206
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.042	158	879

CAPITALE CIRCOLANTE COMMERCIALE

Il Capitale Circolante Commerciale al 31 dicembre 2023 è pari ad €15.203 migliaia, principalmente influenzato dalle Rimanenze e, in seconda battuta, dall'effetto netto di crediti e debiti commerciali.

La voce è composta dalle Rimanenze, pari ad € 18.945 migliaia e dai crediti commerciali, pari ad € 12.097 migliaia, al netto dei debiti commerciali pari ad € 15.839 migliaia.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Il Capitale Circolante Netto al 31 dicembre 2023 si attesta ad € 16.004 migliaia. La voce è calcolata partendo la Capitale Circolante Commerciale e sommando le altre attività correnti per € 205 migliaia e sottraendo le altre passività correnti per € 2.448 migliaia, sommando il risultato netto di crediti e debiti tributari pari a € 3.901 migliaia, dovuti principalmente al credito IVA, e sommando ratei e risconti attivi per € 658 migliaia e sottraendo ratei e risconti passivi per € 1.514 migliaia.

CAPITALE INVESTITO NETTO

Il Capitale Investito Netto al 31 dicembre 2023 è pari ad € 25.324 migliaia, ottenuto sommando l'Attivo Fisso Netto pari a € 11.184 migliaia al Capitale Circolante Netto pari a € 16.004 migliaia e sottraendo i Fondi Rischi e TFR per € 1.863 migliaia.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO DI GRUPPO

Indebitamento Finanziario Netto di Gruppo	
(Dati in migliaia di Euro)	31/12/2023
A. Disponibilità liquide	5.984
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-
C. Altre attività correnti	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	5.984
E. Debito finanziario corrente	5.940
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	2.146
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	8.086
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	2.103
I. Debito finanziario non corrente	5.032
J. Strumenti di debito	-
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	5.032
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	7.135

L'indebitamento finanziario netto di Gruppo al 31 dicembre 2023 è pari a € 7.135 migliaia. Il debito è stato utilizzato per sostenere la forte crescita e per far fronte agli investimenti in capacità produttiva. E' da rilevare la stipula di un nuovo finanziamento a medio-lungo termine della capogruppo per € 1.000 migliaia, contratto nel mese di giugno 2023, e finalizzato al parziale finanziamento di una nuova linea produttiva.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio Netto al 31 dicembre 2023 è pari ad € 18.189 migliaia, interamente di gruppo.

Conto economico consolidato Pro-forma

Per una migliore fruibilità e comprensione dell'andamento del Gruppo le informazioni economiche consolidate pro-forma riportate di seguito sono state predisposte per dare effetto retroattivo all'acquisizione, da parte di FAE Technology S.p.A. – Società benefit, del 100% delle quote di Elettronica GF avvenuta in data 21 dicembre 2023 come se la stessa fosse avvenuta il 1° gennaio 2023 per quanto attiene agli affetti economici, ne consegue che i dati pro forma consolidano i valori economici della controllata per l'intero esercizio 2023 ("Full Year") e non pro rata temporis..

Conto Economico riclassificato (Dati in migliaia di Euro)	31/12/2023	% (*)
Ricavi delle vendite	71.559	95,6%
Variazioni delle rimanenze	1.957	2,6%
Altri ricavi e proventi	1.303	1,7%
Valore della produzione	74.819	100,0%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(49.330)	-65,9%
Costi per servizi	(7.696)	-10,3%
Costi per godimento beni di terzi	(645)	-0,9%
Costi del personale	(9.329)	-12,5%
Oneri diversi di gestione	(255)	-0,3%
EBITDA (**)	7.564	10,1%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.988)	-2,7%
Accantonamenti	(4)	0,0%
EBIT (***)	5.572	7,4%
Proventi e (Oneri) finanziari	(607)	-0,8%
EBT	4.964	6,6%
Imposte sul reddito	(1.378)	-1,8%
Risultato di periodo	5.586	4,8%
Risultato di periodo di terzi	-	0,0%
Risultato di periodo	3.586	4,8%
<i>(*) Incidenza sul valore della produzione</i>		
<i>(**) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.</i>		
<i>(***) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari.</i>		
<i>L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.</i>		

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Con riferimento al personale, si rileva che non si sono verificati casi di decessi sul lavoro, così come infortuni gravi, né casi di controversie e di mobbing. Il Gruppo al 31.12.2023 impiega 233 addetti così suddivisi:

	31/12/2023
Dirigenti	2
Quadri	1
Impiegati	80
Operai	148
Altri	2
Totale	233

Nel corso del 2023 il Gruppo ha provveduto alla formazione dei propri dipendenti sia per le materie obbligatorie che per finalità di sviluppo professionale di tipo specialistico, come viene illustrato di seguito.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si attesta che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

Rapporti con imprese controllanti, collegate, consociate ed altre parti correlate

Fae Technology S.p.A. detiene dal 21 dicembre 2023 il 100% delle quote di Elettronica GF S.r.l. Al 31.12.2023 i rapporti significativi esistenti con le parti correlate sono riassunti come segue:

Parte correlata	Natura della transazione	Crediti Finanziari	Crediti Commerciali	Debiti Commerciali	Costi	Ricavi
Giudici Luciana	Contratto di collaborazione	€ 0	€ 0	€ 3.767	€ 94.262	€ 0
Stoney Lab Srl (società riconducibile a Gian Franco Argnani)	Contratto di affitto magazzino	€ 75.000	€ 0	€ 0	€ 0	€ 32.722
Olmo Srl (società riconducibile a Gian Franco Argnani)	Contratto di affitto magazzino	€ 0	€ 0	€ 0	€ 61.332	€ 10.000

Tutte le transazioni con parti correlate sono contrattualizzate a condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni

FAE Technology S.p.A. – Società Benefit non ha acquistato né venduto e non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del cc

Ai sensi dell'art. 2428, al punto 6-bis, del Codice Civile si segnala che al 31 dicembre 2023 la Società utilizza strumenti derivati, sottoscritti con mere finalità di copertura, relativi ai tassi su finanziamenti ricevuti. Per la tabella di dettaglio si veda quanto riportato nella sezione "Rischio tasso di interesse":

Sedi secondarie

Ai sensi dell'art.2428 del Codice Civile si precisa che il Gruppo ha le seguenti unità locali:

- Vertova (BG), Via Cinque Martiri n. 1,
- Bergamo (BG), Via Stezzano n. 87 c/o Km Rosso S.p.A.
- Faenza (RA) Via Proventa n. 216
- Faenza (RA) Via Vittori n. 63 (cessata al 31/12/2023).
- Faenza (RA) - Via Ca bianca (sede legale EGF)

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Non si sono verificati fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura del periodo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le attività di sviluppo e di continua innovazione e ricerca sia con riferimento ai prodotti che ai processi produttivi garantiscono al Gruppo un portafoglio ordini con una buona visibilità sul 2024.

Ad oggi è quindi ragionevole aspettarsi un trend positivo di crescita dei ricavi. Permane come cifra gestionale la generale disciplina nella gestione dei costi di struttura e un costante efficientamento del processo di acquisto, anche alla luce dei nuovi volumi che abilitano, per quanto possibile, una diversa capacità negoziale.

Il Gruppo si pone come obiettivo il costante incremento di un portafoglio ordini diversificato, il consolidamento della propria posizione di mercato e l'implementazione di soluzioni abilitanti che si posizionino sulla frontiera dell'innovazione e dello sviluppo tecnologico con l'obiettivo di confermare e rinforzare il ruolo di partner strategico dei key clients.

In sintesi il Gruppo FAE Technology se pur in un contesto macroeconomico e geopolitico non privo di criticità e costantemente monitorato, rimane confidente in merito alle aspettative future di sviluppo del business.

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31-12-2023



03

Dati anagrafici

Sede in	Gazzaniga (BG) - Via Cesare Battisti n. 136
Codice Fiscale	02032310167
Numero Rea	Bergamo 257065
P.I.	02032310167
Capitale Sociale Euro	563.076 i.v.
Forma giuridica	SPA
Settore di attività prevalente (ATECO)	261200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Fae Technology S.p.a.
Paese della capogruppo	Italia



Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2023
STATO PATRIMONIALE	
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	
1) costi di impianto e di ampliamento	471.967
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	644.610
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33.559
5) avviamento	2.307.150
6) immobilizzazioni in corso e acconti	676.975
7) altre	541.977
Totale immobilizzazioni immateriali	4.676.238
II - Immobilizzazioni materiali	
1) terreni e fabbricati	1.272.629
2) impianti e macchinario	3.815.084
3) attrezzature industriali e commerciali	507.472
4) altri beni	540.990
Totale immobilizzazioni materiali	6.136.175
III - Immobilizzazioni finanziarie	
1) partecipazioni in	
d-bis) altre imprese	5.180
Totale partecipazioni	5.180
2) crediti	
d-bis) verso altri	
esigibili oltre l'esercizio successivo	224.250
Totale crediti verso altri	141.869
Totale crediti	366.119
Totale immobilizzazioni finanziarie	371.299
Totale immobilizzazioni (B)	11.183.712

C) Attivo circolante	
I - Rimanenze	
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	15.519.993
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.765.320
4) prodotti finiti e merci	621.200
5) acconti	38.668
Totale rimanenze	18.945.181
II - Crediti	
1) verso clienti	
esigibili entro l'esercizio successivo	12.096.758
Totale crediti verso clienti	12.096.758
5-bis) crediti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	5.017.151
esigibili oltre l'esercizio successivo	167.531
Totale crediti tributari	5.184.682
5-ter) imposte anticipate	103.087
5-quater) verso altri	
esigibili entro l'esercizio successivo	204.680
Totale crediti verso altri	204.680
Totale crediti	17.589.207
IV - Disponibilità liquide	
1) depositi bancari e postali	5.982.519
3) danaro e valori in cassa	1.350
Totale disponibilità liquide	5.983.869
Totale attivo circolante (C)	42.518.257
D) Ratei e risconti	658.020
Totale attivo	54.359.989

Passivo	
A) Patrimonio netto di gruppo	
I - Capitale	563.076
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.028.042
III - Riserve di rivalutazione	834.113
IV - Riserva legale	99.998
VI - Altre riserve, distintamente indicate	
Riserva straordinaria	4.290.715
Versamenti in conto aumento di capitale	900.000
Riserva avanzo di fusione	20.000
Totale altre riserve	5.210.715
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(3.165)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(797.041)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.253.471
Totale patrimonio netto di gruppo	18.189.209
Totale patrimonio netto consolidato	18.189.209
B) Fondi per rischi e oneri	
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	76.500
2) per imposte, anche differite	448
3) strumenti finanziari derivati passivi	8.280
Totale fondi per rischi ed oneri	85.228
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.778.341

D) Debiti	
4) debiti verso banche	
esigibili entro l'esercizio successivo	5.992.595
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.032.258
Totale debiti verso banche	11.024.853
5) debiti verso altri finanziatori	
esigibili entro l'esercizio successivo	2.093.887
Totale debiti verso altri finanziatori	2.093.887
6) acconti	
esigibili entro l'esercizio successivo	122.171
Totale acconti	122.171
7) debiti verso fornitori	
esigibili entro l'esercizio successivo	15.717.092
Totale debiti verso fornitori	15.717.092
12) debiti tributari	
esigibili entro l'esercizio successivo	869.997
Totale debiti tributari	869.997
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	
esigibili entro l'esercizio successivo	517.000
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	517.000
14) altri debiti	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.248.032
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.200.000
Totale altri debiti	2.448.032
Totale debiti	32.793.032
E) Ratei e risconti	1.514.179
Totale passivo	54.359.989

Conto economico consolidato

	31-12-2023
Conto economico	
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.715.287
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	1.957.013
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	355.499
5) altri ricavi e proventi	
altri	827.944
Totale altri ricavi e proventi	827.944
Totale valore della produzione	63.855.743
B) Costi della produzione	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	45.123.297
7) per servizi	6.819.924
8) per godimento di beni di terzi	579.437
9) per il personale	
a) salari e stipendi	4.967.049
b) oneri sociali	1.403.041
c) trattamento di fine rapporto	331.603
Totale costi per il personale	6.701.693
10) ammortamenti e svalutazioni	
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	602.970
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	781.124
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.384.094
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.918.534)
14) oneri diversi di gestione	175.029
Totale costi della produzione	58.864.940
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.990.803
C) Proventi e oneri finanziari	
16) altri proventi finanziari	
d) proventi diversi dai precedenti	
altri	22.455
Totale proventi diversi dai precedenti	22.455

Totale altri proventi finanziari	22.455
17) interessi e altri oneri finanziari	
altri	417.478
Totale interessi e altri oneri finanziari	417.478
17-bis) utili e perdite su cambi	(2.758)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(397.781)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	
19) svalutazioni	
d) di strumenti finanziari derivati	4.209
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(4.209)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.588.813
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	1.354.664
imposte differite e anticipate	(19.322)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.335.342
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	3.253.471
Risultato di pertinenza del gruppo	3.253.471

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto	
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	
Utile (perdita) dell'esercizio	3.253.471
Imposte sul reddito	1.335.342
Interessi passivi/(attivi)	601.913
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	186
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	5.190.912
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	
Accantonamenti ai fondi	295.185
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.792.813
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	43.558
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.131.556
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.322.468
Variazioni del capitale circolante netto	
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(3.297.606)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	758.626
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.904.420
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(282.273)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	761.217
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(4.194.936)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.350.552)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.971.916
Altre rettifiche	
Interessi incassati/(pagati)	(601.913)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.293.764)
(Utilizzo dei fondi)	(183.683)
Totale altre rettifiche	(2.079.360)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.892.556

B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	
Immobilizzazioni materiali	
(Investimenti)	(2.711.239)
Disinvestimenti	11.256
Immobilizzazioni immateriali	
(Investimenti)	(1.042.979)
Immobilizzazioni finanziarie	
(Investimenti)	(112.750)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.855.712)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	
Mezzi di terzi	
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.351.142
Accensione finanziamenti	1.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.216.451)
Mezzi propri	
Aumento di capitale a pagamento	4.191.619
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.326.310
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.363.154
Disponibilità liquide a inizio esercizio	
Depositi bancari e postali	3.619.898
Danaro e valori in cassa	817
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.620.715
Disponibilità liquide a fine esercizio	
Depositi bancari e postali	5.982.519
Danaro e valori in cassa	1.350
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.983.869

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

* Il valore tiene conto dei saldi economici della controllata Elettronica GF come se l'acquisizione fosse avvenuta in data 01/01/2023

Nota Integrativa al Bilancio Consolidato al 31/12/2023

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

CRITERI GENERALI

Il bilancio consolidato al 31/12/2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile e del D.Lgs 127/1991, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.). Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo. Il bilancio consolidato è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424 e 2424-bis, agli artt. 2425 e 2425-bis e all'art. 2425-ter del Codice civile) e dalla presente nota integrativa. Lo schema previsto dal Codice civile è stato integrato per evidenziare le voci tipiche del processo di consolidamento. Gli importi sono espressi in unità di euro.

Il 2023 rappresenta il primo esercizio di redazione del bilancio consolidato. Così come previsto al paragrafo 32 del Principio Contabile OIC 17, emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, non viene prodotto il bilancio comparativo riferito all'esercizio precedente.

AREA E METODO DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato include, oltre alla capogruppo, la società di cui Fae Technology S.p.a. detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza del capitale sociale e ne controlla la gestione ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile. Tale partecipazione è stata consolidata con il metodo integrale. Il 2023 rappresenta il primo esercizio di consolidamento, di seguito viene riportato l'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Ragione sociale, sede, attività svolta	% controllo	% interessenza	Capitale sociale
FAE TECHNOLOGY S.P.A – S.B.	Capogruppo		563.076 i.v.
Gazzaniga (BG)			
Progettazione, realizzazione, assemblaggio, collaudo di schede ed apparecchiature elettriche/elettroniche			
ELETTRONICA G.F. S.R.L.	100%	100%	500.000 i.v.
Faenza (RA)			
Progettazione, realizzazione, assemblaggio, collaudo di schede ed apparecchiature elettriche/elettroniche			

BILANCI UTILIZZATI

Tutte le imprese incluse nell'area di consolidamento chiudono l'esercizio sociale al 31 dicembre: ai fini del consolidamento sono stati utilizzati i bilanci civilistici regolarmente approvati dall'organo amministrativo e, dove possibile, dall'assemblea dei soci.

Le imprese incluse nell'area di consolidamento hanno predisposto i bilanci dell'esercizio secondo principi contabili omogenei rispetto al bilancio della capogruppo.

Poiché il controllo della società consolidata Elettronica G.F. S.r.l. è stato acquisito in data 21/12/2023 il conto economico del consolidato si riferisce al conto economico della controllante, essendo stato iscritto il risultato di periodo 2023 della Elettronica GF ad utili a nuovo e utilizzato come raffronto con il valore della partecipazione per la determinazione della differenza di consolidamento.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il consolidamento integrale è stato effettuato secondo i principi previsti dagli articoli n. 31-32-33 del D.Lgs. 127/91, attraverso le seguenti fasi:

1. ripresa integrale di tutte le voci dell'attivo e del passivo patrimoniale del bilancio dell'impresa controllata nel bilancio della controllante;
2. eliminazione dei rapporti infragruppo:
 - *crediti e debiti tra le imprese incluse nel consolidamento;*
 - *proventi ed oneri relativi a operazioni effettuate tra le medesime imprese;*
 - *eliminazione degli utili conseguenti ad operazioni effettuate tra le imprese incluse nel consolidamento, se compresi in elementi dell'attivo alla data di chiusura del bilancio consolidato. Analogamente è prevista l'eliminazione delle perdite infragruppo aventi tali caratteristiche, con l'unica eccezione delle minusvalenze realizzate su cessioni di cespiti tra società del gruppo, che vengono mantenute in conto economico in quanto riferibili a una reale svalutazione del bene.*
3. eliminazione del valore netto contabile della partecipazione relativa all'impresa inclusa nel consolidamento e della relativa frazione di patrimonio netto:
 - *la differenza tra il costo della partecipazione e la corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata alla data di acquisizione o di primo consolidamento viene attribuita, se possibile, ad elementi dell'attivo o del passivo dell'impresa acquisita, fino a concorrenza dei rispettivi valori correnti alla stessa data. L'eventuale differenza residua, se negativa, viene iscritta nel patrimonio netto alla voce "Riserva di consolidamento" o nei fondi rischi alla voce "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri"; se positiva viene iscritta all'attivo come "Differenza positiva da consolidamento" e ammortizzata sistematicamente entro un periodo massimo di quindici esercizi nella convinzione che tale periodo ben rappresenti quello di sfruttamento utile del goodwill. Se la differenza positiva non corrisponde ad un reale maggior valore della partecipata viene iscritta in detrazione dell'eventuale riserva di consolidamento oppure addebitata interamente in conto economico.*
4. in presenza di leasing significativi vengono contabilizzate le operazioni di leasing finanziario secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 17 il quale prescrive l'iscrizione dei beni oggetto di locazione finanziaria nei cespiti, al netto dell'ammortamento, e nei debiti, per l'importo delle quote capitali residue. Nel conto economico vengono poi stornati i canoni di leasing addebitati inserendo in contropartita la quota di ammortamento e l'onere finanziario di competenza e rettificando il risultato d'esercizio, dopo avere accantonato le relative imposte differite e/o anticipate nell'apposito conto;
5. sono state effettuate le riconciliazioni necessarie per procedere all'eliminazione delle poste economiche e patrimoniali infragruppo.

Le imposte differite sugli utili non distribuiti delle società consolidate non vengono rilevate.

ALTRI PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Tutte le società del gruppo redigono i propri bilanci in euro.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili sono quelli adottati dalla capogruppo, i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, con il consenso del Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Qualora il valore delle immobilizzazioni immateriali risulti durevolmente inferiore alla residua possibilità di utilizzazione, le stesse vengono corrispondentemente svalutate con imputazione in conto economico nella voce "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Se successivamente vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, si procede al ripristino del costo riportando l'attività al minore tra il valore recuperabile ed il valore di iscrizione ridotto delle quote di ammortamento che si sarebbero calcolate qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Il costo delle immobilizzazioni materiali viene rettificato dagli ammortamenti, calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora il valore recuperabile delle immobilizzazioni materiali, inteso come il maggiore tra il loro valore d'uso e il loro valore equo, al netto dei costi di vendita, risulti inferiore al loro valore contabile, le stesse vengono corrispondentemente svalutate con imputazione della perdita durevole di valore a conto economico nella voce "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni". Se successivamente vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, si procede al ripristino del costo riportando l'attività al minore tra il valore recuperabile ed il valore di iscrizione ridotto delle quote di ammortamento che si sarebbero stanziate qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni in imprese collegate ed altre imprese iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ridotto se necessario per tenere conto di perdite durevoli di valore. La riduzione di valore rispetto al costo è iscritta con imputazione a conto economico nella voce "Svalutazioni di partecipazioni". Se successivamente vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, il valore delle partecipazioni viene ripristinato fino alla concorrenza, al massimo, del costo originario.

Laddove significativo per le partecipazioni in società collegate si procede con la valutazione secondo il metodo del patrimonio netto, mentre restano iscritte al costo le partecipazioni in società in liquidazione, appena avviate o comunque scarsamente significative. Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai corretti principi di redazione del bilancio consolidato.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2, Codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione comprende i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni.

Per le rimanenze, nel caso in cui il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato risulti minore rispetto al relativo valore contabile, si procede con l'effettuare una svalutazione fino a tale minor valore.

CREDITI

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del Codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è effettuato mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo, anche a seguito di operazioni di cessione. Quando la cessione del credito non comporta la sua cancellazione dal bilancio perché non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi, le anticipazioni corrisposte da parte del cessionario sono rilevate in bilancio con in contropartita un debito di natura finanziaria.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Gli strumenti finanziari derivati sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti il tasso d'interesse.

Gli strumenti se possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice, vengono valutati con il metodo semplificato; invece, in caso contrario si procede annualmente a verificare la percentuale di efficacia, attraverso opportune verifiche quantitative, richieste dal principio contabile OIC 32.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura.

In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono espone nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati calcolati osservando il principio della competenza e riguardano esclusivamente quote di costi o ricavi a cavallo di due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione per natura dei costi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative in materia vigenti e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 Codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

RICAVI E COSTI

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

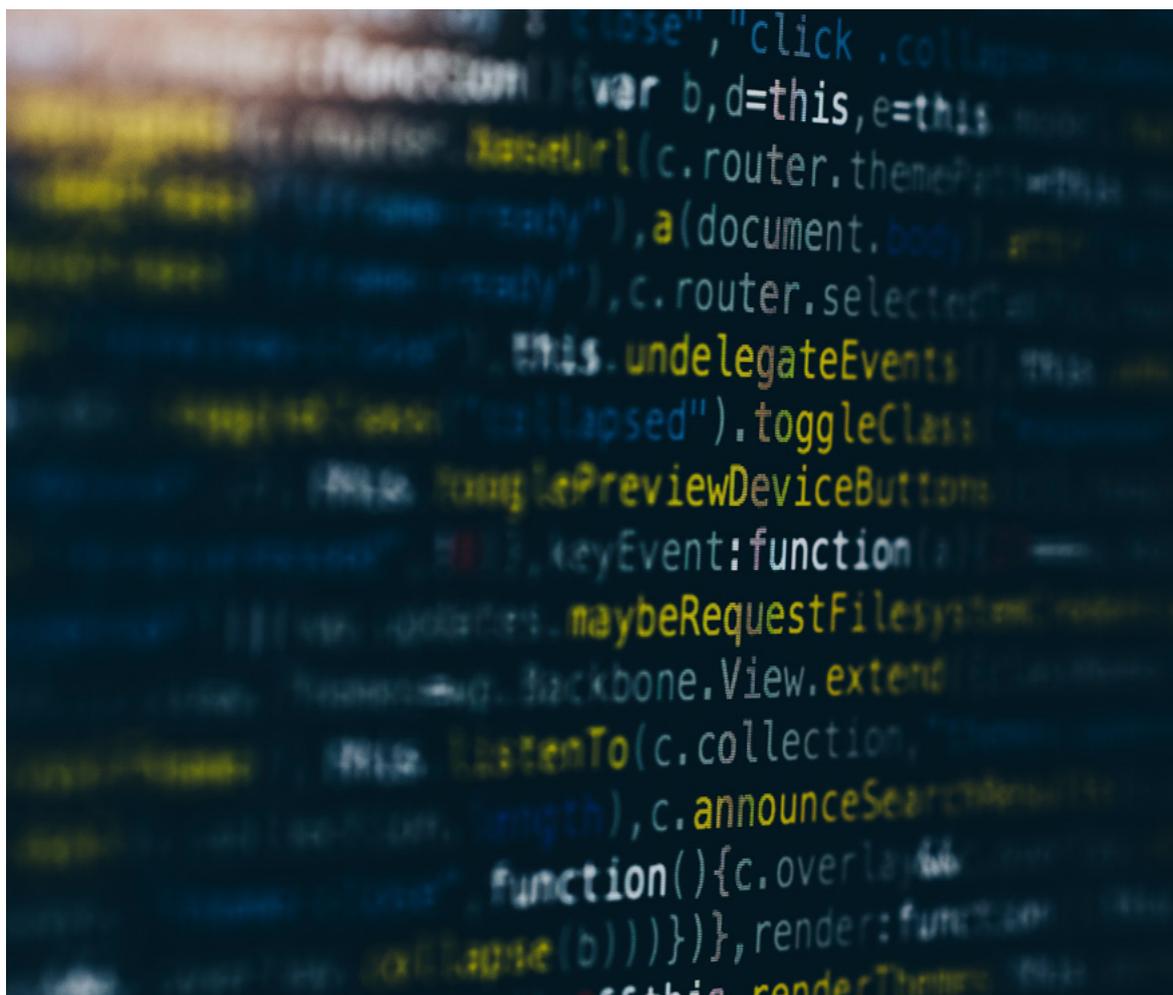
IMPOSTE SUL REDDITO

Lo stanziamento delle imposte sul reddito viene effettuato in base alla previsione del reddito imponibile e secondo le aliquote e le norme vigenti. Le passività verso l'erario per tali imposte sono indicate tra i debiti al netto degli acconti versati.

In conformità ai principi contabili di riferimento sono rilevate le imposte differite: vengono iscritte nella voce "fondi per imposte differite" eventuali passività per imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, sono esigibili in esercizi futuri. Le attività per imposte anticipate, iscritte tra i crediti dell'attivo circolante alla voce "crediti per imposte anticipate", sono relative ad imposte di competenza di esercizi futuri ma esigibili con riferimento all'esercizio in corso o già pagate negli esercizi precedenti. La rilevazione di tali attività si fonda sulla ragionevole certezza di conseguire, in futuro, imponibili fiscali e di recuperare quindi l'intero importo delle imposte anticipate. Non si procede ad alcuna compensazione tra i crediti per imposte anticipate e le passività per imposte differite.

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta diversa dall'Euro sono convertiti in Euro al cambio del giorno delle relative operazioni. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti sono iscritte nel conto economico. A fine esercizio tali crediti e debiti sono convertiti al cambio a pronti a tale data e i relativi utili e perdite su cambi sono imputati a conto economico, con accantonamento ad apposita riserva dell'eventuale utile netto.



INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Al 31/12/2023 le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 4.676.238.

Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato le immobilizzazioni immateriali.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio periodo							
Costo	753.278	1.426.558	300.543	2.471.946	676.975	681.010	6.310.310
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	281.311	781.948	266.984	164.796	-	139.033	1.634.072
Valore di bilancio	471.967	644.610	33.559	2.307.150	676.975	541.977	4.676.238

COSTI DI IMPIANTO ED AMPLIAMENTO

La voce è costituita dagli oneri afferenti il processo di quotazione ammortizzati in cinque esercizi.

AVVIAMENTO

La voce avviamento, pari ad € 2.307.150 (costo storico di € 2.471.946 e fondo ammortamento di € 164.796) è relativa alla differenza positiva derivanti dalla sostituzione del valore di carico della partecipazione nell'impresa consolidata con il corrispondente Patrimonio netto. L'ammortamento avviene in 15 anni avendo gli amministratori ritenuto congruo tale periodo in base all'investimento effettuato. Essendo il primo anno di iscrizione e considerando che l'acquisizione è stata finalizzata il 21 dicembre 2023, in prossimità quindi della fine dell'esercizio, non si è ritenuto di dover procedere, per questo esercizio, alla verifica del suo valore recuperabile.

RIVALUTAZIONI MONETARIE ED ECONOMICHE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72/1983, si segnala che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche su immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Al 31/12/2023 le immobilizzazioni materiali sono pari a € 6.136.175.

Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato le immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio periodo						
Costo	1.517.456	7.365.055	1.694.993	1.945.993		12.522.579
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	244.827	3.549.971	1.187.521	1.404.085		6.386.404
Valore di Bilancio	1.272.629	3.815.084	507.472	540.990		6.136.175

RIVALUTAZIONI MONETARIE ED ECONOMICHE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72/1983, per quanto attiene alle immobilizzazioni materiali, si segnala che sono state effettuate rivalutazioni monetarie ed economiche negli esercizi 2010 e 2020 per complessivi € 912.060 in riferimento alla voce "Terreni e Fabbricati".

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

In assenza di contratti di leasing significativi in essere, non si è reso necessario adattare i bilanci in base alle prescrizioni dei principi internazionali e in particolare dello IAS 17.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Al 31/12/2023 le immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 371.299 e sono costituite per € 5.180 da partecipazioni e per € 366.119 da crediti.

Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

Valore di fine esercizio	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Costo	5.180	5.180
Valore di bilancio	5.180	5.180

Di seguito vi è prospetto contenente l'analisi delle variazioni e della scadenza che hanno interessato i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di fine esercizio	366.119	366.119

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 18.945.181.

Come esposto nella parte iniziale della presente nota integrativa, le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato le rimanenze.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Acconti	Totale Rimanenze
Valore di fine esercizio	15.519.933	2.765.320	621.200	38.688	18.945.181

ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 17.589.207.

Di seguito vi è prospetto contenente l'analisi delle variazioni e della scadenza che hanno interessato i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di fine esercizio	12.096.758	5.184.682	103.087	204.680	17.589.207
Quota scadente entro l'esercizio	12.096.758	5.017.151		204.680	17.318.589
Quota scadente oltre l'esercizio		167.531		0	167.531

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 5.983.869.

Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato le disponibilità liquide.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di fine esercizio	5.982.519	1.350	5.983.869

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 658.020.

Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato ratei e risconti attivi.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di fine esercizio	159	657.861	658.020

ONERI FINANZIARI IMPUTATI A VOCI DI STATO PATRIMONIALE

Nell'esercizio corrente e nel precedente non sono stati imputati oneri finanziari a valori dell'attivo patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato complessivo ammonta ad € 18.189.209.

L'utile di esercizio consolidato complessivo ammonta ad € 3.253.471.

Il capitale sociale è pari ad € 563.076 ed è rappresentato da numero 17.435.875 azioni ordinarie senza indicazione dal valore nominale.

La riserva legale è pari ad € 99.998.

Di seguito vi è il prospetto di raccordo tra il risultato di esercizio e il patrimonio netto della capogruppo e il risultato di esercizio e il patrimonio netto risultanti dal bilancio consolidato di competenza del gruppo.

	Risultato di Esercizio	Patrimonio Netto
VALORI EMERGENTI DAL BILANCIO CIVILISTICO 2023 DI FAE TECHNOLOGY SP.A. S.B.	3.418.267	18.354.005
Risultato di esercizio 2023 della società consolidata	333.017	333.017
Rettifica al risultato di esercizio della consolidata il cui controilto è stato acquisito nel corso dell'anno per un ammontare pari al risultato di esercizio conseguito prima dell'indizio del controllo	333.017	333.017
Ammortamento 2023 all'avviamento derivante dalla differenza positiva di consolidamento	164.796	164.796
RISULTATO DI ESERCIZIO 2023 CONSOLIDATO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	3.253.471	
PATRIMONIO NETTO 2023 CONSOLIDATO DI COMPETENZA DEL GRUPPO		18.189.209

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono pari a € 85.228.

Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato i fondi per rischi ed oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di fine esercizio	76.500	448	8.280	85.228

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è pari ad € 1.178.341.

Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di fine esercizio	1.178.341

DEBITI

I debiti sono pari ad € 32.793.032.

Di seguito vi è prospetto contenente l'analisi delle variazioni e della scadenza che hanno interessato i debiti. Al 31/12/23 non risultano debiti tributari scaduti.

	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	11.024.853	5.992.595	5.032.258
Debiti verso altri finanziari	2.093.887	2.093.887	
Acconti	122.171	122.171	
Debiti verso fornitori	15.717.092	15.717.092	
Debiti tributari	869.997	869.997	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	517.000	517.000	
Altri debiti	2.448.032	1.248.032	1.200.00
Totale debiti	32.793.032	26.560.774	6.232.258

Si attesta che non sussistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Si attesta che non sussistono debiti di durata superiore a 5 anni.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono pari ad € 1.514.179.

Di seguito vi è prospetto contenente le movimentazioni che hanno interessato ratei e risconti passivi.

	Ratei passivi	Riscontri passivi	Totale ratei e riscontri passivi
Valore di fine esercizio	25.472	1.488.707	1.514.179

I risconti passivi si riferiscono principalmente ai contributi sugli investimenti e per il PNRR che sono imputati in base all'aliquota di ammortamento degli stessi cespiti e al contributo legato alla quotazione.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti nel valore della produzione per € 60.715.287.

Di seguito vi è prospetto contenente la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica				
area Geografica		Italia	UE	Extra-UE
Valore esercizio corrente	60.715.287	60.002.003	445.969	267.315

Di seguito vi è prospetto contenente la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività	
Solution	58.660.376
My Fast PCBA	2.022.021
Ricavi diversi	32.890
Valore esercizio corrente	60.715.287

COSTI DELLA PRODUZIONE

Di seguito il prospetto contenente il dettaglio dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
Materie prime	44.183.484
Materie di consumo	532.996
Prodotti finiti	57.894
Imballaggi	408.749
Utensileria	104.409
Carburanti	37.164
Cancelleria e stampanti	21.151
Premi da fornitori	-207.791
Omaggi dai fornitori	-14.859
Totale Costi	45.123.297

Di seguito il prospetto contenente il dettaglio dei costi per servizi:

	Costi per servizi
Assicurazioni	161.076
Parco auto	61.991
Spese diverse	383.562
Organi sociali	641.256
Certificazioni	5.387
Canoni e Abb. Software	111.547
Utense	207.137
Prestazioni di terzi	3.065.050
Manutenzioni	215.845
Trasp. e dogane acquisti	722.305
Spese bancarie	77.542
Spese legali e notarili	37.293
Spese comm. fiere e eventi	162.012
Spese Pubblicità	80.055
Consulenze	887.866
Totale costi per servizi	6.819.924

INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Gli interessi e altri oneri finanziari sono pari ad € 417.478.

Di seguito vi è prospetto contenente il dettaglio degli oneri finanziari.

	Totale interessi e oneri finanziari
Interessi passivi mutui	231.936
Interessi passivi vari	1
Interessi passivi derivato	830
Interessi passivi antic.fatt./sbf/fact.	170.658
Interessi passivi mora	81
Oneri istruttoria mutui	10.066
Interessi per tasse rateali	3.906
Valore di fine esercizio	417.478

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi, né costi o altri componenti negativi, di entità o incidenza eccezionali.

ALTRE INFORMAZIONI

NUMERO MEDIO DEL PERSONALE DIPENDENTE

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il numero medio, suddiviso per categorie, dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento.

	Dirigenti	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	2	51	127	5	185

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI DELL'IMPRESA CONTROLLANTE

Gli Amministratori dell'impresa controllante hanno percepito un compenso pari ad € 518.144

Il Collegio Sindacale dell'impresa controllante percepisce un compenso di € 31.000.

COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE DELLA CAPOGRUPPO

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione della capogruppo:

€ 38.769; compenso alla società di revisione per la revisione legale dei conti annuali della capogruppo.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate: per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non si rilevano, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice civile, accordi o atti che, anche collegati tra loro, esponano la società a rischi o benefici significativi, la cui conoscenza sarebbe utile per una corretta valutazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della società.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Sono in essere i seguenti contratti derivati:

- *Contratto Interest Rate CAP – stipulato il 29/06/2022 – Unicredit.
La scadenza del contratto è fissata per il 30/06/2027.
Il contratto derivato stipulato per nozionali Euro 704.872 rientra in un'ottica di copertura del rischio tassi.
Al termine dell'esercizio il fair value del contratto è negativo pari ad Euro 612.*

- *Contratto Interest Rate Collar Payer – stipulato il 23/06/2023 – Unicredit.
La scadenza del contratto è fissata per il 30/06/2028.
Il contratto derivato stipulato per nozionali Euro 1.000.000 rientra in un'ottica di copertura del rischio tassi.
Al termine dell'esercizio il fair value del contratto è negativo pari ad Euro 4.694.*

- *Contratto Tasso Fisso Amortizing – stipulato il 30/09/2022 – Banco BPM.
La scadenza del contratto è fissata per il 04/10/2025.
Il contratto derivato stipulato per nozionali Euro 813.734 rientra in un'ottica di copertura del rischio tassi.
Al termine dell'esercizio il fair value del contratto è negativo pari ad Euro 2.974.*

I contratti derivati sono di copertura di flussi finanziari.

In ottemperanza al disposto dell'OIC 32 gli strumenti finanziari derivati sono valutati al fair value alla data di chiusura del bilancio; trattandosi di derivati passivi la rilevazione degli stessi è stata effettuata mediante l'iscrizione del fair value dello strumento finanziario nei "Fondi per rischi ed oneri" voce "B) 3) Strumenti finanziari derivati passivi" In contropartita è stata iscritta la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi"; nonchè la fiscalità differita riportata nella voce "Imposte anticipate" - voce II) 5-ter) Imposte anticipate.

IMPRESA CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI FAE TECHNOLOGY S.P.A. SOCIETÀ BENEFIT FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA

Non sussiste la fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice civile.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si riscontrano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che necessitino dell'informazione specifica ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del Codice civile.

PARTE FINALE

Il presente Bilancio Consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico ed i flussi di cassa dell'esercizio, del Gruppo FAE Technology S.p.A.

Gazzaniga,

Per il Consiglio di Amministrazione

Sig. Gianmarco Lanza,

Presidente

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



04



**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

Via San Prospero, 1 - 20121 Milano (MI)
T +39 02 83421490
F +39 02 83421492

**Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14
del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Agli azionisti della
FAE Technology S.p.A. – Società Benefit

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della FAE Technology S.p.A. – Società Benefit (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

THE POWER OF UNDERSTANDING
ASSURANCE | TAX | CONSULTING

RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. is a member of the RSM network and trades as RSM. RSM is the trading name used by the members of the RSM network. Each member of the RSM network is an independent accounting and consulting firm which practices in its own right. The RSM network is not itself a separate legal entity in any jurisdiction.

Società per azioni/ Capitale Sociale di Euro 1.106.600,00 I.v.
C.F. e P./VA 01889000509
Sede legale: Via San Prospero, 1 - 20121 Milano (MI)
REA MI 2095222/ Registro dei Revisori Contabili 155781



Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "*Criteri generali*" riportato all'interno della Nota Integrativa, che illustra la mancata indicazione dei dati comparativi consolidati del 31 dicembre 2022. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme Italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo FAE Technology S.p.A. – Società Benefit o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo



mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della FAE Technology S.p.A. – Società Benefit sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo FAE Technology al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo FAE Technology al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo FAE Technology al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

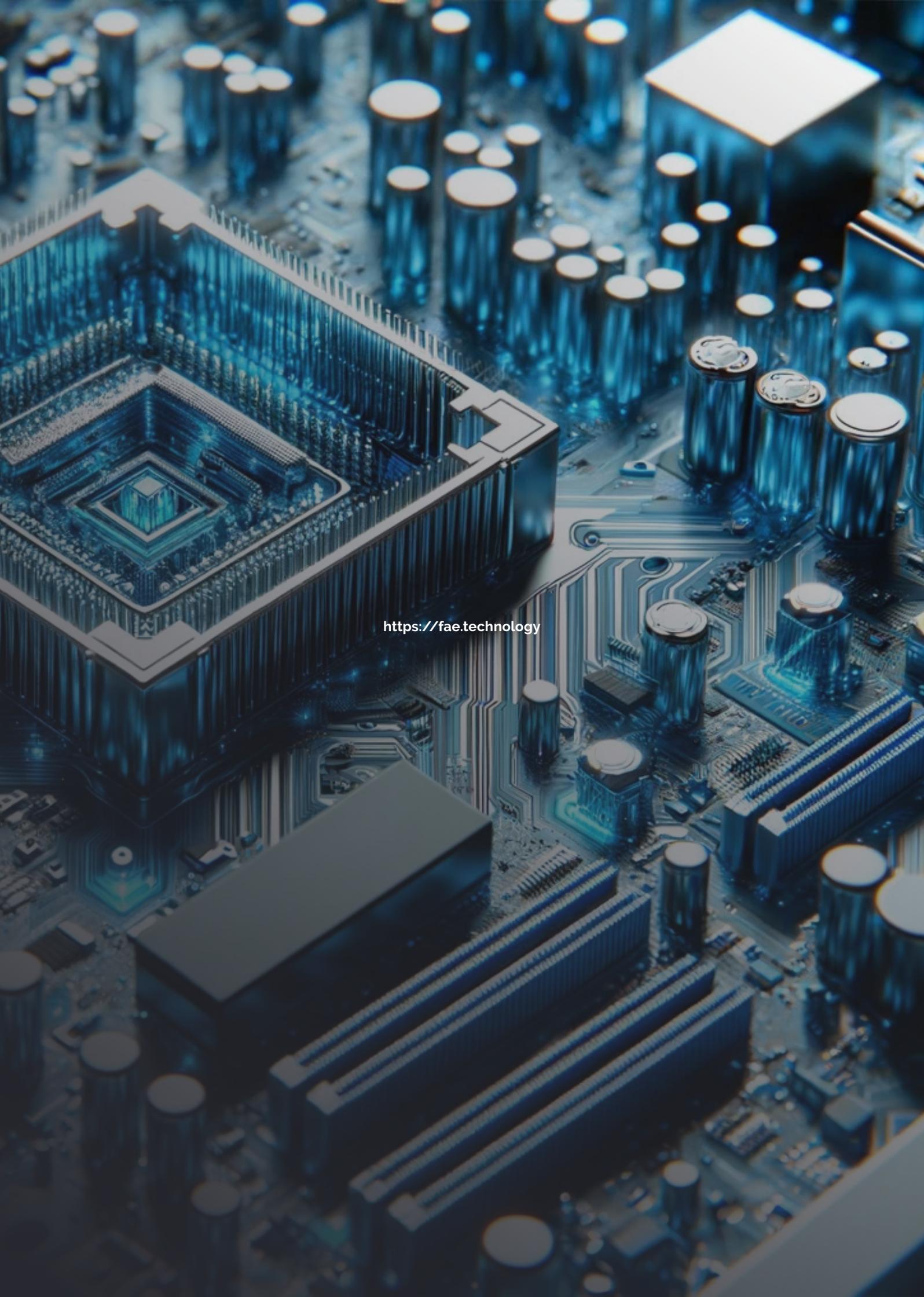
Milano, 15 maggio 2024

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Tufo'.

Nicola Tufo
(Socio – Revisore legale)

<https://fae.technology>



<https://fae.technology>